



**LA ESSE**

INNOVAZIONE  
PARTECIPAZIONE  
CAMBIAMENTO



# BILANCIO SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.  
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

### Introduzione

Con il bilancio sociale la Cooperativa La Esse SCS si impegna a elaborare un documento pubblico con cui mettere a disposizione dei soci, dei lavoratori e di tutti gli altri stakeholders elementi informativi sul proprio operato e sui risultati conseguiti nell'anno, come previsto dal D.M. 4 luglio 2019.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio». La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Sulla base di questo assunto il **Bilancio di responsabilità sociale** diventa lo strumento con il quale la Cooperativa Sociale:

- comunica a tutti gli Stakeholder, interni ed esterni, la propria mission, l'attività svolta, gli obiettivi le strategie e i risultati
- offre una valutazione multidimensionale degli aspetti sociali e del valore creato non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio
- concorre alla trasparenza informativa
- contribuisce alla più ampia partecipazione alla vita organizzativa da parte dei diversi portatori di interessi
- consente ai diversi interlocutori di conoscere e verificare le informazioni contenute nel documento
- sostiene il rapporto fiduciario con gli stakeholder
- misura il perseguimento delle finalità sociali nel rispetto dei valori di legalità, correttezza e responsabilità del fare impresa. (DGR Veneto n. 815 del 23 giugno 2020).

### Struttura e contenuto del bilancio sociale:

Parte introduttiva e Metodologia adottata	Pag. 2
Identità: Governance, Storia dell'organizzazione, Mission, vision e valori, Mappa degli stakeholders	Pag. 4
Sociale: Persone, Obiettivi e Attività, Qualità dei servizi e Attività	Pag. 16
Situazione Economico-Finanziaria	Pag. 45
RSI: Responsabilità Sociale e Ambientale	Pag. 47
Obiettivi di miglioramento	Pag. 56

### Introduzione all'andamento dell'anno

Il 2022 è stato un anno in cui la Cooperativa è riuscita a riprendere il proprio percorso produttivo e commerciale in modo stabile, nonostante i due anni di pandemia abbiano trasformato in modo significativo il contesto di

intervento. Molte sono le richieste che sono pervenute dai territori e dalle istituzioni a fronte di nuovi bisogni sociali e di inediti finanziamenti volti ad affrontare la crisi socio economica in corso. I committenti, in questi mesi, hanno richiesto sempre più degli interventi mirati nell'affrontare le problematiche conseguenti all'isolamento sociale per quanto riguarda i soggetti più fragili, perché fonte di sofferenza per le persone sia rispetto alla sfera affettivo-relazionale che a quella lavorativa, economica e abitativa.

In questo 2022, dal punto di vista organizzativo, la Cooperativa ha dovuto affrontare due tipologie di cambiamenti: uno legato alle elezioni del consiglio d'amministrazione, che ha visto il rinnovo di 3 membri su 5, l'altro legato alla nuova difficoltà di reperimento del personale affiancata dal grande turn-over di lavoratori esperti e formati.

La mancanza di forza lavoro è risultata essere la principale criticità di quest'anno, una questione che l'organizzazione non aveva mai dovuto affrontare finora ma che ha inciso in modo significativo sulle scelte strategiche e le linee di sviluppo.

Nonostante la particolare attenzione alle politiche del personale, non si è mai smesso di ricercare strategie innovative rivolte all'intervento sociale, consolidando ed aumentando le collaborazioni con gli enti pubblici e intraprendendo nuove collaborazioni con fondazioni filantropiche che hanno permesso di sperimentare un nuovo ed ambizioso progetto attraverso l'apertura di uno spazio di aggregazione per minori nel quartiere dove ha sede la Cooperativa.

Il Bilancio Sociale, inoltre, è stato elaborato applicando le azioni migliorative previste in modo da favorire le relazioni con gli stakeholder interni, predisponendo una raccolta più strutturata dei dati quantitativi e consolidando il processo di raccolta dei dati qualitativi grazie alla partecipazione di molti soci alle interviste di gruppo.

### **La lettera del Presidente**

Carissimi e carissime, i risultati economici del bilancio 2022 non sono di certo quelli ci aspettavamo; dicono poco dello sforzo e della professionalità che abbiamo espresso in tutto l'anno. Un grazie speciale a ognuno di voi, perché siamo riusciti a far fronte alle molte richieste pervenute attraverso all'impegno, la fatica e la passione di tutti. Nonostante la difficoltà a reperire personale esterno, abbiamo incrementato il fatturato, avviato nuovi e sperimentali progetti come lo Spazio Biscio' della Fondazione Zanetti e risposto con disponibilità e professionalità ai molteplici bisogni emersi dal territorio.

Per la prima volta nella storia della Cooperativa, a fine anno siamo entrati a far parte di una società, Scintille, che si occupa di formazione docenti con accreditamento MIUR. Con il 2022 abbiamo ripreso a progettare assieme per individuare possibili scenari in risposta a sfide sociali sempre più forti. Questo apre a ulteriori sviluppi, quali la ricerca di finanziamenti con cui proporre interventi in grado di costruire legami sociali e rinforzare il senso di appartenenza alla comunità.

L'inflazione incontrollata e l'aumento dei costi energetici hanno influito negativamente sul bilancio di esercizio; è pertanto necessario cercare un equilibrio tra lo sviluppo di progetti, la stabilità economica e un'attenta lettura del mercato, nell'ottica di continuare a lavorare per incrementare il benessere di soci e lavoratori, come previsto dai fini mutualistici dell'organizzazione. Di estrema importanza è la volontà di identificare forme remunerative adeguate, nonché condizioni che facilitino la conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro. Tale questione rappresenta una priorità da presidiare.

Il Bilancio Sociale che presentiamo è un'analisi che vuole dare voce al valore del nostro lavoro e a un ventaglio sempre più complesso di bisogni che spesso non trovano uno spazio di espressione. Ciò è stato realizzato coinvolgendo numerosi soci, che hanno contribuito a dare testimonianza alla quotidianità del lavoro.

Con l'energia ritrovata nell'ultimo anno proseguiamo la nostra strada nel 2023, spinti dalla forte motivazione a voler consolidare la Cooperativa come soggetto che promuove il cambiamento sociale e come contesto lavorativo stabile e stimolante per soci e lavoratori.

## Nota Metodologica

Il bilancio sociale si concretizza in un “processo di lavoro” ad ampio respiro. Il percorso per la redazione del bilancio sociale è il risultato, infatti, delle seguenti fasi:

1. **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.** Per sviluppare un processo adeguato alla stesura del Bilancio Sociale la Cooperativa ha istituito un gruppo di lavoro composto da 3 persone: un consigliere di amministrazione, il responsabile dell’ufficio amministrativo e commerciale e un socio fondatore (Responsabile del Bilancio Sociale). Al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell’organizzazione e il coinvolgimento trasversale di diversi soggetti, il gruppo di lavoro ha coinvolto tutti i gli altri responsabili di utilities e i coordinatori dei progetti in essere.
2. **ANALISI.** La definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l’attività della Cooperativa Sociale, sono stati presentati e discussi in incontri assembleari e in assemblea dei soci. La definizione degli indicatori utili al monitoraggio dei dati, oggetto di rilevazione, è stata condivisa con il gruppo dei coordinatori ed è rilevabile dai documenti di monitoraggio, verifica e valutazione delle progettualità territoriali.
3. **RACCOLTA DEI DATI.** Per l’individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili si è fatto riferimento alla documentazione del bilancio ordinario e della nota integrativa, dei verbali delle assemblee dei soci e dello statuto, oltre che alla raccolta delle informazioni sul personale attraverso l’ufficio amministrativo e delle risorse umane. Inoltre, per ogni area territoriale, è stato inviato via mail un documento Excel, in cui i coordinatori hanno inserito i dati utili alla compilazione del bilancio sociale e rinviato al Responsabile del Bilancio Sociale a conclusione dell’anno di riferimento.
4. **COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS.** I principali portatori d’interesse dell’organizzazione sono: stakeholders interni (soci e lavoratori) che sono coinvolti a più livelli (assemblee, incontri, gruppi di lavoro, formazione); stakeholders esterni (committenti e pubbliche amministrazioni) coinvolti con gli incontri di verifica e valutazione realizzati dalle equipe territoriali di progetto.
5. **REDAZIONE E COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO.** Conclusa la redazione del bilancio sociale e la presentazione agli stakeholders coinvolti, è stata raccolta una loro formale valutazione del Bilancio Sociale. Si definisce il piano di comunicazione e la realizzazione delle iniziative di promozione interna ed esterna. Si definiscono gli obiettivi di miglioramento in termini di prodotto e di processo.
6. **APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.** Il Bilancio sociale viene sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei soci; una volta regolarmente approvato, sarà depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della Cooperativa Sociale.

## IDENTITÀ

### Presentazione e dati Anagrafici

**Ragione Sociale: LA ESSE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

**Partita IVA: 2157480266**

**Codice Fiscale: 02157480266**

**Forma Giuridica: Cooperativa sociale tipo A**

**Settore Legacoop: Sociale**

**Anno Costituzione: 1989**

**Associazione di rappresentanza: Legacoop, Confcooperative**

## Reti

---

ALDA European Association for Local Democracy

FIOPSD Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora.

### Attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017

---

#### Tipologie attività

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
- l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.
- p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4.
- q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.
- r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

#### Descrizione attività svolta

---

La Cooperativa, per perseguire i propri valori di riferimento e la propria mission, sviluppa diverse tipologie di intervento rivolte a differenti fasce della popolazione, rispetto ai problemi sociali emergenti. Tutte le attività, i progetti e i servizi che la cooperativa svolge hanno come sfondo la promozione dell'empowerment delle persone, del loro contesto di vita e delle comunità locali.

Il settore in cui la Cooperativa esprime la maggior parte degli interventi è indirizzato ai minori, attraverso progetti educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico. Queste attività tentano sempre di supportare i percorsi di crescita dei minori e del sistema di relazioni in cui sono inseriti. In alcuni comuni inoltre, si attuano progetti educativi rivolti ai giovani tramite il lavoro di strada e i processi di facilitazione della partecipazione alla vita pubblica.

Un altro importante ambito è rappresentato dagli interventi di contrasto alla violenza di genere sia tramite l'accompagnamento psico-sociale che attraverso l'accoglienza. Molti rimangono i progetti volti alla promozione delle pari opportunità, di supporto alla conciliazione familiare.

La Esse è fortemente impegnata anche in progetti volti all'inclusione dei migranti e degli adulti fragili e alle vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo, che si declinano in interventi di accompagnamento educativo e di accoglienza abitativa.

Grazie ai due accreditamenti con la Regione Veneto, si realizzano progetti di politiche attive del lavoro rivolti a giovani e adulti con azioni capillari nei diversi territori. Si sta sempre più consolidando l'attività di educazione finanziaria. Inoltre, il settore formazione e consulenza ci vede impegnati a supporto di molti enti del terzo settore e di enti pubblici sia attraverso dei percorsi formativi che di consulenza organizzativa.

#### Principale attività svolta da statuto di tipo A

---

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.).

## Aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera

---

La Esse SCS opera nel territorio della Regione del Veneto. Se storicamente ha avuto i suoi primi sviluppi nella Provincia di Treviso, negli anni ha cominciato a radicare i propri interventi anche nelle provincie di Padova, Venezia. Complessivamente gli interventi si sviluppano in un territorio molto vasto di 60 comuni e 30 scuole. Tale presenza capillare nel territorio permette di avere uno sguardo ampio sulle problematiche sociali emergenti ed individuare delle possibili innovazioni. Il territorio di riferimento, pur con molte differenze in termini di infrastruttura sociale tra i diversi comuni nei quali interveniamo, presenta dei dati omogenei. Fino al 2008 il forte sviluppo economico ha determinato una forte crescita della presenza di immigrati, un fruttuoso tessuto economico e sociale. Si è assistito, negli anni successivi, ad alcune fasi critiche culminate con la crisi pandemica iniziata a marzo del 2020. È tuttora in corso una cronicizzazione di alcune problematiche trasversali che hanno come cause principali la disoccupazione lavorativa, la difficoltà di accesso al mercato immobiliare, la povertà educativa e culturale di alcuni nuclei familiari e la parallela fatica delle istituzioni nel gestire gli effetti di tale fenomeno nel medio termine. Il territorio Veneto non si è mai contraddistinto per un sistema integrato d'investimenti nell'ambito socio-educativo, tuttavia la Cooperativa ha sempre attivato un'intensa collaborazione con le amministrazioni comunali in qualità di partner per accedere a diverse forme di finanziamento. Sono sempre più significative le sfide che il territorio continua a lanciare a fronte dei problemi sociali in costante aumento.

**Regioni:** Veneto

**Province:** Treviso, Belluno, Padova, Venezia

### Sede Legale

**Indirizzo:** viale Francia, 2

**C.A.P.** 31100

**Regione:** Veneto

**Provincia:** Treviso

**Comune di Treviso**

**Telefono:** 0422419441

**Email:** info@laesse.org

**Sito Web:** www.laesse.org

### Storia dell'Organizzazione

#### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

**1989** La nostra storia, che può sembrare recente, in realtà porta con sé il percorso di due cooperative sociali che per 26 anni hanno lavorato nei diversi ambiti del welfare locale. Nasciamo infatti dalla fusione di Servire e Il Sestante, due cooperative operative a Treviso dal 1989.

**La Cooperativa Il Sestante** prende vita il 3 marzo 1989 dall'esperienza di un gruppo di liberi professionisti che nella seconda metà degli anni '80 del secolo scorso hanno lavorato, su incarico del Comune di Treviso, in progetti a favore di minori per la prevenzione dell'abbandono scolastico e del rischio di devianza, e con le prime esperienze di lavoro di strada in alcuni quartieri della periferia.

I soci fondatori provenivano da percorsi eterogenei (studi di pedagogia, psicologia, assistenza sociale, esperienze di servizio civile come obiettori di coscienza, di volontariato in parrocchia come animatori/educatori, di animazione sociale, culturale e teatrale) ma tutti accomunati dalla voglia di dare un nuovo apporto alle politiche sociali del territorio, di mettersi in gioco, di sperimentare e innovare la figura dell'educatore professionale come risorsa accreditata/legittimata a promuovere il benessere nella comunità locale. Nel corso degli anni le principali progettualità sviluppate riguardavano:

- Politiche Giovanili, Lavoro di Strada, Sviluppo di Comunità
- Supporto a Minori, Politiche Familiari e Conciliazione
- Scuola, con Spazi d'Ascolto, Formazione a Gruppi Classe, Docenti e Genitori, Psicomotricità
- Pari Opportunità, Lavoro, Formazione e Consulenza.

**La Cooperativa Servire** è stata fondata il 4 aprile 1989, per un decennio circa opera esclusivamente come “braccio operativo” della Caritas diocesana di Treviso per la gestione di tutti i suoi progetti. Successivamente modifica il suo essere operativa nel territorio ponendosi nel mercato come soggetto autonomo e offrendo la propria competenza e i propri servizi ad enti pubblici ed enti privati, gruppi informali e singole persone.

Le progettualità, orientate all’emancipazione del singolo e allo sviluppo del benessere della comunità secondo i principi dell’empowerment, si fondavano su:

- partecipazione attiva di tutti i soggetti per promuovere insieme processi di cambiamento e ritessere socialità;
- valorizzazione del lavoro sul campo per accogliere e farsi contaminare dagli stimoli della quotidianità;
- emersione dei bisogni per costruire progetti che rispondano alle reali necessità delle persone;
- attenzione al territorio per essere uno snodo efficace della rete e contribuire alla valorizzazione di tutte le risorse.

**2000** Il tutto inizia negli anni 2000 quando Servire e Il Sestante iniziano a collaborare in alcuni progetti: pari opportunità, formazione, politiche giovanili e educative a scuola. Seppur accomunate da una base di valori e di idee condivise, ogni cooperativa apporta diverse sfumature rispetto all’approccio e al modo di operare nel lavoro sociale, accrescendo così il valore complessivo dei progetti.

**2012** È l’anno in cui mettiamo ulteriormente alla prova il nostro rapporto attraverso una sperimentazione di avvicinamento seguita dall’Università di Pisa.

**2014** Questa esperienza avvicina ancora di più le due organizzazioni, tanto che il 25 ottobre 2014, le assemblee hanno deciso di iniziare il percorso di fusione per far nascere una nuova realtà: non solo la somma di Servire e Il Sestante, ma una nuova cooperativa.

**2015** Dall’11 novembre 2015 nasce ufficialmente la Cooperativa LA ESSE, composta da circa 110 persone tra soci e lavoratori. Il nome riflette il percorso che ha portato a dare vita a una nuova cooperativa sociale: una lettera comune, quella iniziale, che racchiude simbolicamente valori e punti di forza condivisi. La Esse lavora trasversalmente nell’ambito dei sistemi di welfare locale: accoglienza e inclusione, formazione e consulenza, impresa, lavoro, minori, pari opportunità di genere, sviluppo di comunità e turismo sociale.

**2016** È il primo anno della Cooperativa post fusione. Come si può riscontrare dai positivi dati economici di bilancio, la cooperativa ha potuto mantenere le principali progettualità e commesse in cui storicamente era impegnata implementando alcuni sviluppi. In particolare i grandi sforzi di strutturazione di nuovo sistema hanno permesso alla cooperativa di essere un soggetto fortemente riconosciuto nel territorio ed un riferimento nell'affrontare alcune problematiche sociali nei diversi contesti e territori. Sono stati importanti i nuovi sviluppi nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati tramite l'avvio della prima esperienza del progetto S.P.R.A.R. e l'implementazione del nuovo settore formazione oltre al consolidamento degli altri settori più storici delle organizzazioni. L'esito del bilancio del 2016 ha richiesto inoltre di approfondire ulteriormente il controllo di gestione tramite un'analisi dei centri di costo più affinata per poter avviare una programmazione sul medio termine. È stato necessario tener conto non solo dell'impatto sociale dei progetti, ma anche della sostenibilità economica e organizzativa della cooperativa nel suo complesso.

**2017** Si è caratterizzato per l'implementazione delle linee attuative della mission elaborate dal CdA, funzionali a determinare un approccio di lavoro coerente ed integrato nei vari settori. La diversità di target e tipologie progettuali ha spinto il CdA a definire delle linee che potessero portare una maggiore chiarezza ed efficacia sia interna, rispetto al lavoro delle diverse equipe, che esterna nel rapporto con i committenti storici o rispetto a potenziali nuove commesse. Si è dato avvio, con la regia dei Responsabili, ai laboratori di settore che hanno coinvolto tutti i lavoratori della cooperativa e che al 31.12, hanno determinato un primo cambiamento significativo rappresentato dalla cessione del progetto "Microeden" alla Cooperativa Idea. Sono state affrontate alcune riflessioni, concluse nel 2018, riguardanti il settore Impresa e l'equipe Relazione d'aiuto. Tale esito, congiuntamente alla riduzione di alcuni incarichi sottoposti a rinnovo e alla vincita di commesse con importi più bassi del previsto, hanno avuto come conseguenza un fatturato e un utile di esercizio inferiore a quello del 2016. Il dato, comunque con segno positivo, richiede necessariamente di approfondire ulteriormente il controllo di gestione tramite un'analisi dei centri di costo e della relazione tra costi di sistema e costi di produzione, che sarà rivista prioritariamente nei primi mesi del 2018.

**2018** Si è data forma al monitoraggio dell'implementazione delle linee attuative della mission elaborate dal CdA, funzionali a determinare un approccio di lavoro nei vari settori coerente ed integrato. In seguito ai laboratori di settore avviati già nel 2017, sono stati definiti ulteriori cambiamenti nell'assetto dei servizi e dei progetti erogati: i primi mesi dell'anno hanno infatti visto la chiusura del servizio di Relazione d'Aiuto e nella seconda parte la chiusura del Settore Impresa. Quest'ultima ha dato avvio allo sviluppo organizzativo della cooperativa "De Plan", formata da soci lavoratori attivi nello specifico settore. La nuova cooperativa si è dimostrata il soggetto più adeguato a sviluppare un'idea d'impresa che potesse gestire le progettualità afferenti all'ex settore Impresa de La Esse. Oltre a questo, il trend iniziato l'anno precedente (riduzione di alcuni capitoli di incarichi sottoposti a rinnovo e l'assegnazione di nuove commesse con importi più bassi del previsto), ha portato, nel 2018, ad un inferiore fatturato ed un utile di esercizio. La scelta previsionale eseguita nei primi mesi dell'anno di apporre dei correttivi ai costi interni (riduzione delle indennità e delle ore per i responsabili, le utilities e il CdA) ha permesso di contenere il dato finale.

Fondamentale quindi il mantenimento di un attento controllo di gestione attraverso un'analisi dei centri di costo e della relazione tra costi di sistema e costi di produzione. In termini di sviluppo, a fronte dei capitoli di gara sempre più stringenti e meno remunerativi, la cooperativa si è attivata per sviluppare nuove strategie nel rispondere alle diverse richieste del mercato e/o per sondare nuove opportunità d'azione.

Il **2019** si è caratterizzato per una revisione dell'organizzazione che ha visto la chiusura dell'esperienza dei Responsabili di Settore, le cui funzioni di direzione, spinta progettuale e strategia commerciale sono passate in capo ad una relazione più dialogica tra coordinatori/equipe di progetto e CdA. Ciò ha dato avvio a degli incontri con i coordinatori, definendo delle aree territoriali di riferimento attorno alle quali le varie equipe si sono confrontate su delle strategie di sviluppo progettuale coordinate.

Tale scelta, oltre a definire una struttura più snella e capace di reagire in modo più rapido alle richieste e ai cambiamenti del territorio, ha chiaramente permesso un'ulteriore riduzione dei costi di sistema (già avviata nel 2018 con riduzione di ore e indennità di mansione) che, sebbene non sufficiente, si è rilevata necessaria per limitare, in parte, la perdita di due commesse molto importanti: il Progetto CAS e il Progetto del Comune di Treviso della Marginalità Sociale. La perdita di questi due incarichi ha costretto la Cooperativa a ricorrere al FIS (Fondo di Integrazione Salariale), per garantire lo stipendio dei lavoratori interessati. Il 2019 è stato caratterizzato da due ulteriori eventi. Il primo legato alla sanzione (valutata per un totale di € 75.000) emessa dall'INPS in seguito a visita ispettiva derivata da mancati versamenti a causa dell'uso improprio di voucher nei progetti gestiti da Il Sestante per conto dei comuni che ottennero il finanziamento della Regione Veneto nel Progetto Giovani e Volontariato (periodo 2013-2015). Il secondo relativo alla vendita dell'immobile di proprietà sito nel Comune di Villabassa (BZ), sancita con un accordo preliminare e l'incasso della caparra e con rogito definitivo nel 2020.

Per far fronte a tale perdita (che corrisponde a circa 1/3 del fatturato 2018), sono state avviate delle strategie



commerciali specifiche declinate, in particolare, in un mandato chiaro all'ufficio progettazione e ai coordinatori nell'affrontare gare e bandi con sinergia e tempismo. Questa prospettiva ha facilitato l'ottenimento di nuovi incarichi e di contenere maggiormente le fuoriuscite.

Le cicliche oscillazioni di incarichi caratterizzanti la dimensione commerciale della cooperativa confermano che un preciso investimento sulle strategie di sviluppo e la ricerca per affrontare il mercato attuale verso nuove opportunità, deve andare di pari passo ad un tempestivo controllo di gestione, declinato in un'attenta e continua analisi dei centri di costo e della relazione tra costi di sistema e costi di produzione.

Nel **2020** l'emergenza sanitaria ha caratterizzato l'esercizio influenzando attività che hanno risentito negativamente degli effetti che la pandemia ha determinato, altre che non hanno avuto conseguenze o riduzioni di ricavi considerevoli, ed altre, a dire il vero poche, che addirittura ne hanno beneficiato.

Per quel che riguarda la Cooperativa la pandemia Covid 19 ha inciso sensibilmente nelle attività che risultano essere trainanti dal punto di vista economico e finanziario e ciò si deduce dalla voce del conto economico "Ricavi delle Vendite e Prestazioni" che hanno subito una riduzione di euro 690.385 passando da euro 2.586.038 ad euro 1.895.653. Proprio in conseguenza agli effetti che la pandemia ha provocato nella generalità dell'economia nazionale (ed anche oltre confine) l'esercizio 2020 è stato l'anno caratterizzato da provvedimenti legislativi dei nostri politici volti ad aiutare le imprese a continuare l'attività superando le difficoltà che gli effetti pandemici hanno determinato (lockdown, chiusure mirate di specifici settori, ecc.) e che anche la Cooperativa ha in parte utilizzato. Sempre nel corso del 2020 ha inciso positivamente la plusvalenza di euro 80.916 derivante dalla cessione di un immobile che era di proprietà della Cooperativa.

Oltre a quanto sopra, gli effetti della pandemia dovrebbero nel breve periodo risolversi definitivamente o quasi definitivamente grazie alla campagna vaccinale che è in corso a livello nazionale e locale e che sta già e producendo considerevoli risultati e ciò determinerà per la Cooperativa il ritorno agli ordinari quantitativi di servizi erogati.

Nel **2021**, come il 2020, è stato un anno che nella generalità ha dovuto fare i conti con gli effetti che la pandemia ha determinato. Sempre in generale, la pandemia ha inciso negativamente per la maggior parte delle attività anche se in alcuni settori di attività si sono aperte nuove opportunità.

Nel complesso, la Cooperativa è riuscita a reagire trasformando le difficoltà derivanti dalla pandemia riuscendo addirittura ad ottenere valori migliorativi rispetto all'esercizio precedente.

Dal 24.02.2022, con il conflitto Russia Ucraina, è iniziata un'ulteriore crisi che, soprattutto nell'ambito europeo, coinvolgerà le imprese dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale. Anche quelle realtà del mondo dell'impresa, come la Cooperativa, che non hanno interessi diretti in quei paesi subiranno delle conseguenze indirette. Per il momento risulta evidente l'aumento considerevole dei prezzi degli energetici e degli alimentari.

L'utile d'esercizio per l'anno 2021 si attesta quindi ad euro 23.473 (nell'esercizio precedente la Cooperativa rilevava un risultato positivo pari ad euro 1.744) che la Cooperativa ottiene nonostante anche questo esercizio sia stato caratterizzato da un'emergenza sanitaria senza precedenti che ha colpito la generalità a livello locale, nazionale e oltre confine.

Il C.D.A., anche grazie all'utilizzo della contabilità industriale per centro di costo, nonostante gli effetti della pandemia continuino anche nel corso di questi primi mesi del 2022 e la nuova variabile determinata dal conflitto Russia-Ucraina, ha ben sotto controllo l'aspetto economico nonché finanziario e patrimoniale di ciascuna delle attività poste in essere dalla società, per ciascuna delle quali sono state effettuate specifiche previsioni di andamento del prossimo futuro ed in base a queste sta ponendo in essere degli specifici interventi per ciascuna di esse, al fine di ottimizzarne, per ciascuna, sia l'andamento economico sia quello finanziario. Nel complesso le previsioni per l'esercizio appena iniziato, il 2022, fanno propendere per la conferma positiva dell'andamento economico, finanziario ed anche patrimoniale e quindi il C.D.A. ritiene non sia a rischio la prospettiva di continuità aziendale.

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Esse fonda la sua identità nel promuovere progetti volti al cambiamento sociale che si generano dal territorio e nel territorio, nel sostegno generale dello sviluppo di comunità, nella promozione umana e della cittadinanza attiva attraverso la gestione di servizi socio educativi. Negli interventi la cooperativa promuove l'empowerment delle persone e dei gruppi come soggetti protagonisti nel cambiamento delle proprie condizioni di vita. Facilita per questo la connessione tra i soggetti rispetto ai problemi vissuti, intesi quali ostacoli alla soddisfazione dei bisogni, nella relazione tra persona e contesto.

La Cooperativa promuove la partecipazione delle persone alla vita sociale, nella prospettiva di aprire a dei cambiamenti nelle istituzioni, rispetto alle politiche e alle modalità di risposta alle necessità dei soggetti stessi. L'assemblea dei soci ha assunto le seguenti linee strategiche generali, tuttora attive, volte ad implementare la mission:

1. La Cooperativa si occupa dello sviluppo delle competenze delle persone/soci solo a partire dalle istanze progettuali.
2. La Cooperativa attiva progetti territoriali non solo su mandato proveniente dalle istituzioni (ma anche direttamente a partire dai bisogni/problemi delle persone e/o organizzazioni con cui entra in contatto).
3. Nel lavoro con i soggetti deboli ed emarginati la cooperativa promuove la costruzione di situazioni di vita/lavoro alternative rispetto ai percorsi predefiniti da servizi ed istituzioni.
4. Non si va in deroga alla mission per un'alta redditività di progetti educativi che non siano coerenti con questa.
5. Nelle equipe progettuali è necessario definire un coordinatore che ha le responsabilità dei progetti verso la cooperativa e la committenza.
6. La Cooperativa non attiva progettualità che si limitano all'assistenza delle persone nel loro stato di bisogno.
7. La Cooperativa non si pone limiti nella localizzazione territoriale delle progettualità, ma valuta le condizioni organizzative, di senso, progettuali, ... di tale localizzazione.
8. La Cooperativa deve interrompere progetti che non sono coerenti con la mission, dopo avere tentato di sviluppare un cambiamento in quella direzione, definendo obiettivi, indicatori, tempi e criteri di valutazione.
9. La Cooperativa può sviluppare progettualità in partnership con cooperative e associazioni che non condividono a pieno la mission e l'approccio di lavoro, prestando attenzione alle condizioni di lavoro.
10. Non è sufficiente che l'orientamento valoriale che sta alla base della progettualità sia definito all'interno dell'equipe.
11. La Cooperativa deve prendere posizione pubblica sulle problematiche sociali e sulle politiche di esclusione agite sul territorio, esprimendo una intenzionalità chiara e valutando modalità ed obiettivi.

## Governance

### Sistema di governo

Il sistema di governo della Cooperativa, fatti salvi gli organi previsti dalla legge, è caratterizzato da una forte dinamicità necessaria per far fronte alla flessibilità richiesta dai nostri ambiti di produzione.

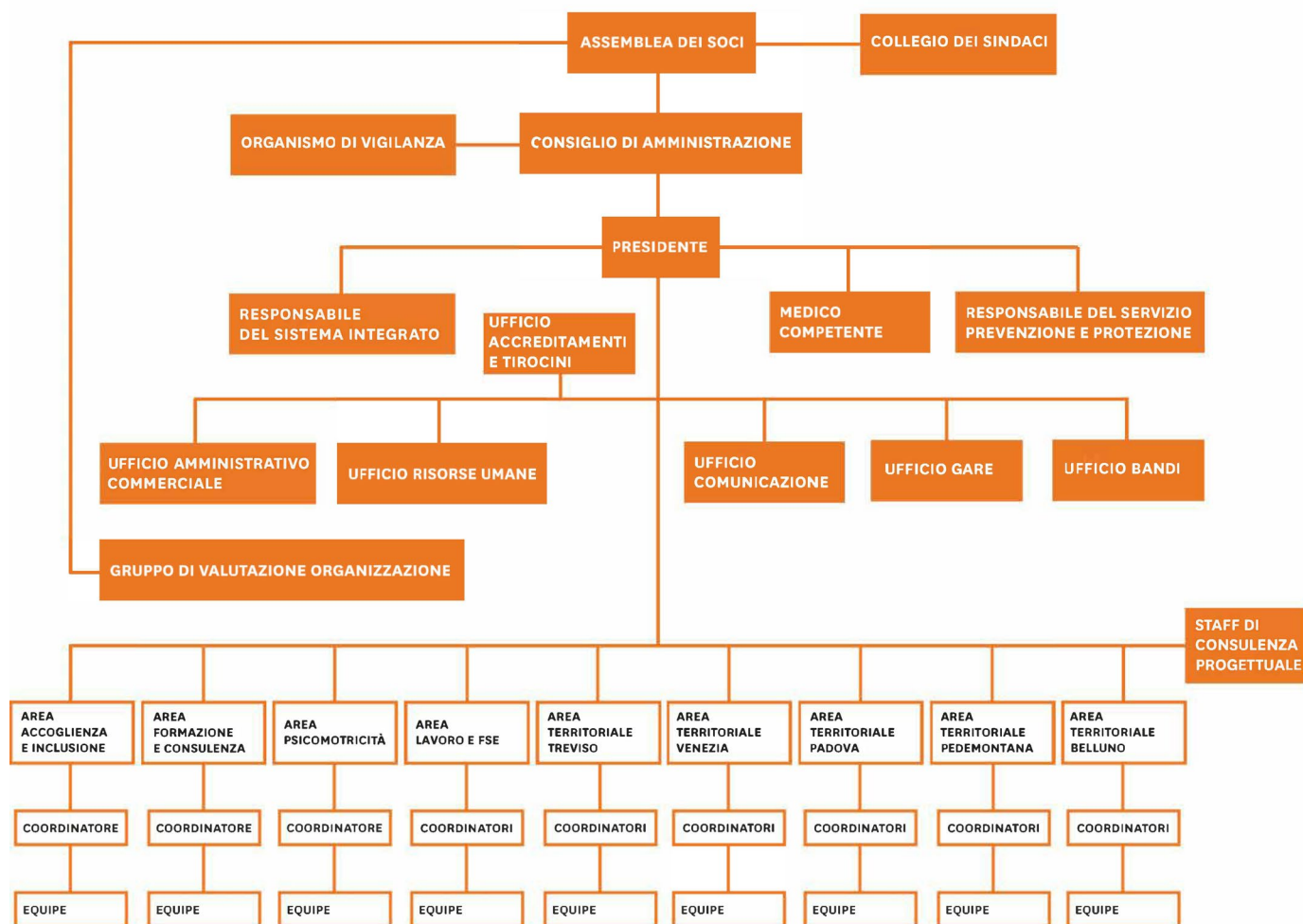
Il CdA nel suo compito di gestione della Cooperativa è sostenuto da uffici interni (v. organigramma) che svolgono la funzione di supportare i diversi progetti che sviluppiamo nei territori. Ogni progetto viene organizzato tramite un'equipe di lavoro a cui fa riferimento un coordinatore di progetto interfaccia con CdA e gli Uffici. La Cooperativa,

inoltre, da diversi anni ha adottato il Modello 231 con il relativo Organismo di Vigilanza.

Ogni ufficio e anche i coordinatori hanno a disposizione un mansionario in cui vengono definite le funzioni, i diversi ruoli e le procedure di connessione e di collaborazione interna.

Il modello organizzativo della Cooperativa tende il più possibile a sviluppare una logica di coordinamento orizzontale anche nei processi decisionali interni tentando di sostenere il più possibile una leadership diffusa e uno sviluppo dell'azione imprenditoriale come soggetto collettivo. In questa logica l'assemblea dei soci si dota, tramite un gruppo di soci, della funzione di valutazione annuale rispetto ai temi della partecipazione sociale e del benessere organizzativo.

### Organigramma



### Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa

Sistema organizzativo D. Lgs 231/01.

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'assetto di governo della cooperativa è composto dai soggetti previsti da statuto e rappresentanti nell'organigramma. Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, Presidente in qualità di datore di lavoro e rappresentante legale e Organismo di vigilanza come previsto dal Mod. 231/ 2001.

L'assemblea dei soci è l'organo che detiene il maggiore potere all'interno della Cooperativa e risponde

prioritariamente alle seguenti funzioni:

1. approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione del CdA;
2. nomina delle cariche sociali e determinazione del numero dei componenti, nel rispetto della eventuale riserva di nomina a favore dei possessori di strumenti finanziari previsti statutariamente;
3. conferimento dell'incarico, sentito il Collegio sindacale, al soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti e provvede alla sua revoca;
4. determinazione della misura dei compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività, ove la carica non sia gratuita;
5. deliberazione sulla retribuzione annuale dei sindaci effettivi, se nominati, e/o dell'incaricato della revisione legale;
6. deliberazioni sulle domande di ammissione dell'aspirante socio non accolte dal CdA;
7. deliberazione sulla azione di responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
8. deliberazione in merito all'erogazione dei ristorni ai sensi dello statuto;
9. approvazione dei regolamenti interni, con le maggioranze previste dalla legge;
10. deliberazione sull'eventuale adesione ad un gruppo cooperativo paritetico.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) nominato dall'assemblea ordinaria, che ne determina il numero di componenti: non inferiore a tre e non superiore a nove. In questa fase storica il consiglio è composto da 5 membri soci. Il CdA elegge al suo interno il presidente e il vice presidente.

Il CdA può delegare specifici incarichi a singoli amministratori o ad un comitato esecutivo, non sono delegabili i poteri concernenti le materie indicate dall'art. 2381, comma 4, C.C., ed i poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci, nonché le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici.

I componenti del CdA restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti. Il CdA sceglie tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'assemblea in sede di nomina dell'organo amministrativo.

Al CdA competono tutti i poteri per la gestione ordinaria della Cooperativa, a titolo esemplificativo:

1. convocare l'Assemblea dei soci;
2. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci;
3. redigere i bilanci consuntivi ed eventualmente quelli preventivi;
4. relazionare, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e sulla sussistenza della prevalenza mutualistica. Nella medesima relazione, il CdA deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
5. compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto, da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea dei soci;
6. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività sociali;
7. deliberare e concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia, sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito dagli enti cui la Cooperativa aderisce;
8. deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti, prevista dall'art. 5 dello Statuto;
9. conferire procure, sia generali che speciali, ferma la facoltà attribuita al Presidente del CdA;
10. deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
11. compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli che, in base a disposizioni di legge o statutarie, siano riservati all'Assemblea generale, nonché tutti gli atti di straordinaria amministrazione.

Al Presidente del CdA spetta la rappresentanza della Società sia nei rapporti con i terzi che in giudizio; previa autorizzazione del CdA può delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vicepresidente o ad un membro dello stesso CdA, nonché, con speciale procura, ad impiegati della Cooperativa.

Sull'assetto di governance, afferiscono anche i Coordinatori dei progetti e Responsabili degli Uffici amministrativi a cui compete di dirigere, coordinare e gestire le diverse attività svolte. Queste figure s'interfacciano in modo diretto con il Presidente e il CdA; a loro devono rivolgersi gli operatori per tutte le questioni riguardanti i rispettivi ambiti operativi.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
BACCICHETTO ALBERTO	PRESIDENTE CDA	16-06-2022	
RIBEZZO LAURA	VICE PRESIDENTE CDA	16-06-2022	
GALANTE RENÈ	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	16-06-2022	
PERIN SILVIA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	16-06-2022	
TONELLO ALESSANDRO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	16-06-2022	Fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
FABBRO PAOLO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	07-12-2019	
SPERONELLO SONIA	SINDACO	07-12-2019	
CONTE ETTORE	SINDACO	07-12-2019	
FABBRO ALESSANDRO	SINDACO SUPPLENTE	07-12-2019	
IACONO PAOLA	SINDACO SUPPLENTE	02-07-2020	
MEDURI LUIGI	ORGANO DI VIGILANZA	14-12-2016	Fino al 31/12/2023
BONOMI ALBERTO	ORGANO DI VIGILANZA	14-12-2016	

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente **Alberto Baccichetto**

Durata Mandato (Anni): **3**

Numero mandati del Presidente: **1**

### Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale CdA: **1**

Durata Mandato (Anni): **3**

N° componenti persone fisiche: **5**

Maschi: **3** Totale Maschi: **60,00 %**

Femmine: **2** Totale Femmine: **40,00 %**

fino a 40 anni: **1** Totale fino a 40 anni: **20,00 %**

da 41 a 60 anni: **4** Totale da 41 a 60 anni: **80,00 %**

Nazionalità italiana: **5** Totale Nazionalità italiana: **100,00 %**

## Partecipazione

### Vita associativa

Partecipare alla vita associativa della Cooperativa rappresenta un elemento di estremo rilievo nella storia dell'organizzazione. Come si evince prendendo visione del dato riguardante l'anno 2022, l'elevato indice di partecipazione dei soci ai momenti assembleari continua ad essere una costante negli anni. Pertanto, la forza decisionale dell'assemblea costituisce un aspetto centrale sul quale tanto i soci quanto i diversi CdA che nel tempo si sono susseguiti hanno sempre mantenuto alto il livello di attenzione e di investimento.

Le prime assemblee, che si sono svolte a marzo e ad aprile 2022, hanno contribuito a implementare un percorso partecipativo ampio e poliedrico utile per definire il mandato strategico da consegnare al nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a giugno 2022. Successivamente, le assemblee di ottobre e novembre 2022 si sono concentrate sull'analisi delle vigenti politiche del personale e sui loro possibili sviluppi. Inoltre, è stato nominato un gruppo promotore volto a negoziare con la base sociale e con il CdA l'itinerario strategico assembleare, nonché a monitorare la relazione tra organizzazione e partecipazione.

All'interno di La Esse, l'assemblea non è l'unico momento in cui si promuove la partecipazione attiva alla vita associativa. Nel corso del 2022 sono stati effettuati altri 2 incontri per favorire l'inserimento dei nuovi soci e l'ingresso dei nuovi lavoratori nell'organizzazione.

È stata infine confermata la sperimentazione avviata negli anni precedenti di un modello organizzativo configurato per aree territoriali, in linea con la volontà di garantire una regia efficace ed efficiente delle iniziative di La Esse nei territori e con il coinvolgimento di coordinatori e operatori impegnati nelle diverse equipe progettuali.

**Numero aventi diritto di voto: 58**

**N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 6**

### Partecipazione dei soci alle assemblee

<b>Data Assemblea</b> 19-03-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>39</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>6</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>77,59 %</b>
<b>Data Assemblea</b> 09-04-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>26</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>16</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>72,41 %</b>
<b>Data Assemblea</b> 13-05-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>39</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>11</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>86,21 %</b>
<b>Data Assemblea</b> 16-06-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>48</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>8</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>96,55 %</b>
<b>Data Assemblea</b> 27-10-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>41</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>8</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>84,48 %</b>
<b>Data Assemblea</b> 24-11-2022	<b>N. partecipanti</b> (fisicamente presenti) <b>34</b>	<b>N. partecipanti</b> (con conferimento di delega) <b>13</b>	<b>Indice di partecipazione</b> <b>81,03 %</b>

### Mappa degli Stakeholder

#### STAKEHOLDER INTERNI

Sono quelle parti, singoli o gruppi che partecipano alla gestione della società. Sono fortemente influenzati dalle decisioni, dalle prestazioni, dalla redditività e da altre attività della Cooperativa:

- **SOCI, SOCI VOLONTARI E DIPENDENTI NON SOCI**
- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
- **COLLEGIO DEI SINDACI**
- **ORGANISMO DI VIGILANZA 231.**

#### STAKEHOLDER ESTERNI

Sono quelle parti interessate che non fanno parte della direzione, ma che hanno influenzato indirettamente il lavoro della Cooperativa:

- **FINANZIATORI:** Regione del Veneto, 3 Fondazioni, Diocesi di Treviso.
- **FORNITORI:** forniscono input all'organizzazione come materie prime, attrezzature, ecc.
- **COMMITTENTI:** Regione Veneto, Enti Locali, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Centro di Servizi del Volontariato, Scuole Secondarie di 2°, Istituti Comprensivi, Scuole Paritarie dell'Infanzia, Diocesi di Treviso e Parrocchie, IUSVE.
- **CREDITORI:** sono gli individui, le banche o le istituzioni finanziarie che forniscono fondi all'organizzazione: Centro MarcaBanca, Banca Etica, Unipolsai.
- **UTENTI:** famiglie, minori, giovani, adulti, migranti, donne, organizzazioni no-profit.
- **PARTNER:** sono tutti i soggetti con cui la Cooperativa collabora nei diversi territori in cui opera, vista la mole di progetti, anche il numero dei partner è molto alto e non sempre si riesce da dare conto di tutte le collaborazioni in atto; abbiamo quindi deciso di dividere i partner in due macro categorie:

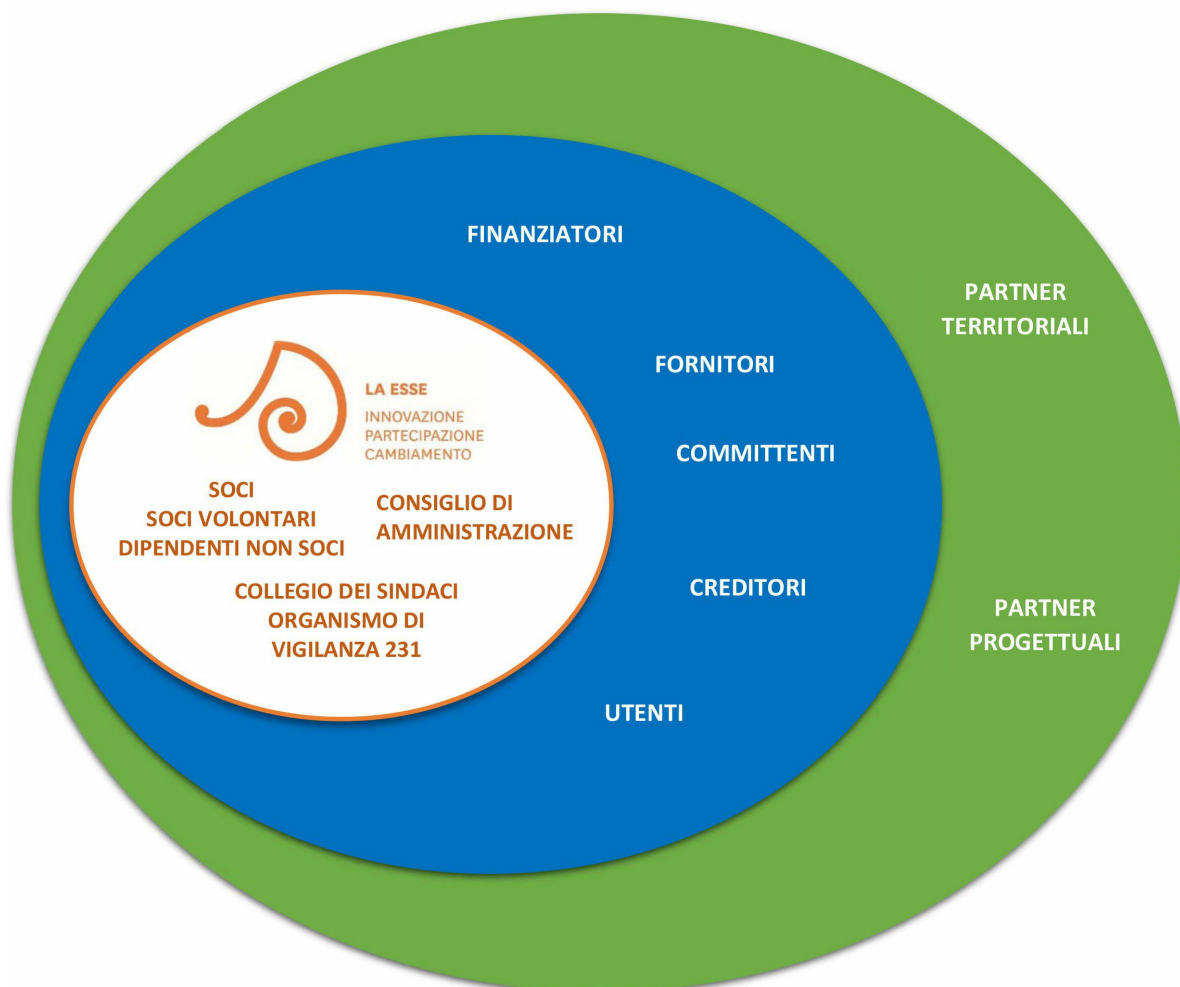
##### ⇒ **PARTNER TERRITORIALI**

Sono tutti i soggetti con cui condividiamo una visione valoriale e che supportano la Cooperativa nello sviluppo dei progetti e nella sensibilizzazione del territorio rispetto alle problematiche sociali.

I partner nei singoli progetti territoriali (associazioni, gruppi informali, volontari, cittadini) sono una risorsa importante con cui collaboriamo sistematicamente nei progetti, in questo bilancio sociale è stata attivata una raccolta analitico di questo dato.

##### ⇒ **PARTNER PROGETTUALI**

Sono tutte le realtà con cui collaboriamo per l'implementazione di un progetto condividendo le professionalità e l'investimento reciproco.



## SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

Per essere parte della vita attuale e futura della cooperativa è necessario prenderne parte in forma associativa. Questo è un passaggio molto importante, frutto di una scelta reciproca tra persona e Cooperativa, quindi ai nuovi assunti non viene chiesto di diventare soci all'atto dell'assunzione, ma solo a seguito di un periodo di sperimentazione e valutazione reciproca. A fronte di questa modalità coloro che scelgono di diventare soci della Cooperativa si assumono tutti gli oneri e gli onori che tale ruolo richiede e permette. Fondamentale è la partecipazione alla vita sociale tramite le assemblee e gli altri contesti sociali previsti, secondariamente la partecipazione avviene tramite la condivisione della propria professionalità, delle proprie competenze e la disponibilità a collaborare nei gruppi di lavoro (equipe) al fine di raggiungere gli scopi statuari della Cooperativa. I soci storicamente hanno definito l'impianto generale della Cooperativa, dalla mission fino alla modalità di remunerazione dei lavoratori. In questa logica, tramite l'assemblea hanno la possibilità di controllare e modificare tali impianti a fronte di motivazioni e valutazioni condivise.



L'essere socio permette inoltre, nella logica dello scambio mutualistico, di essere avvantaggiati nella scala delle priorità e, rispetto ai lavoratori, nella distribuzione del lavoro. Permette altresì di accedere, come già accaduto in passato, ai ristorni previsti in caso di presenza di utili nel bilancio di esercizio.

#### Numero e Tipologia soci

- **Soci Ordinari: 57**
- **Soci Volontari: 1**
- **TOTALE SOCI: 58**

#### Focus Tipologia Soci

- **Soci Lavoratori: 57**
- **Soci Svantaggiati: 0**
- **Soci Persone Giuridiche: 0**

#### Focus Soci persone fisiche

<b>Genere</b>	<b>Maschi</b>	<b>22</b>	<b>38 %</b>
	<b>Femmine</b>	<b>36</b>	<b>62 %</b>
	<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Età</b>	<b>Fino a 40 anni</b>	<b>23</b>	<b>39,66 %</b>
	<b>Dai 41 ai 60 anni</b>	<b>32</b>	<b>55,17 %</b>
	<b>Oltre 60 anni</b>	<b>3</b>	<b>5,17 %</b>
	<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Nazionalità</b>	<b>Italiana</b>	<b>58</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Studi</b>	<b>Laurea</b>	<b>46</b>	<b>79,31 %</b>
	<b>Scuola Media Superiore</b>	<b>12</b>	<b>20,69 %</b>
	<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>100,00 %</b>

#### Anzianità associativa

<b>FASCIA D'ETÀ</b>	<b>N°</b>	<b>%</b>
<b>Da 0 a 5 anni</b>	<b>13</b>	<b>22,41 %</b>
<b>Da 6 a 10 anni</b>	<b>11</b>	<b>18,97 %</b>
<b>Da 11 a 20 anni</b>	<b>25</b>	<b>43,10 %</b>
<b>Oltre 20 anni</b>	<b>9</b>	<b>15,52 %</b>
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>100 %</b>

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Tutti i lavoratori nella logica della piena mutualità e uguaglianza della cooperativa, ad eccezione di 1 situazioni dovute a scelte effettuate nel passato, sono inquadrati al livello D2 del CCNNL delle Cooperative Sociali.

Tale scelta permette di fatto che non ci siano ruoli o figure insostituibili all'interno della cooperativa per motivi esclusivamente contrattualistici. I ruoli e le mansioni di responsabilità vengono riconosciute diversamente tramite delle indennità di mansione sulle ore effettivamente svolte per quel ruolo/funzione. Godono di indennità di mansione in misure differenti gli amministratori, i responsabili degli uffici, i coordinatori di progetto.

Ai lavoratori, in base alla tipologia e al numero dei progetti in cui sono impiegati, viene concesso l'utilizzo di un cellulare aziendale ad uso lavorativo.

Annualmente la Cooperativa costituisce un fondo economico per finanziare il rimborso carburante per i chilometri percorsi dai propri soci lavoratori con le auto private. Non accedono a tale fondo i soci lavoratori a cui viene già riconosciuta una indennità (di carica o di mansione) che supera una determinata soglia.

Ad uso di tutti i lavoratori di La Esse sono messi a disposizione degli automezzi aziendali (n. 2 automezzi per uno specifico progetto, n. 1 automezzi per tutti gli altri progetti).

### Numero Occupati: 87

#### Occupati soci e non soci

<b>Occupati soci Maschi:</b> 21	<b>Occupati soci Femmine:</b> 36		<b>Totale</b> 57
<b>Occupati non soci Maschi:</b> 4	<b>Occupati non soci Femmine:</b> 26		<b>Totale</b> 30
<b>Occupati soci fino ai 40 anni:</b> 23	<b>Occupati soci da 41 a 60 anni:</b> 32	<b>Occupati soci oltre 60 anni:</b> 2	<b>Totale</b> 57
<b>Occupati NON soci fino ai 40 anni:</b> 26	<b>Occupati NON soci dai 41 ai 60 anni:</b> 4	<b>Occupati NON soci oltre i 60 anni:</b> 0	<b>Totale</b> 30
<b>Occupati soci con Laurea:</b> 46	<b>Occupati soci con Scuola media superiore:</b> 11	<b>Occupati soci con Scuola media inferiore:</b> 0 <b>Occupati soci con Scuola elementare:</b> 0 <b>Occupati soci con Nessun titolo:</b> 0	<b>Totale</b> 57
<b>Occupati NON soci con Laurea:</b> 28	<b>Occupati NON soci con Scuola media superiore:</b> 2	<b>Occupati NON soci con Scuola media inferiore:</b> 0 <b>Occupati NON soci con Scuola elementare:</b> 0 <b>Occupati NON soci con Nessun titolo:</b> 0	<b>Totale</b> 30
<b>Occupati soci con Nazionalità Italiana:</b> 56	<b>Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana:</b> 1	<b>Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea:</b> 0	<b>Totale</b> 57
<b>Occupati NON soci con Nazionalità Italiana:</b> 27	<b>Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana:</b> 2	<b>Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea:</b> 1	<b>Totale</b> 30

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi: <b>0</b>	Volontari Svantaggiati Femmine: <b>0</b>	Totale svantaggiati: <b>0</b>
Volontari NON Svantaggiati Maschi: <b>1</b>	Volontari NON Svantaggiati Femmine: <b>0</b>	Totale non svantaggiati: <b>1</b>
Tirocinanti Svantaggiati Maschi: <b>0</b>	Tirocinanti Svantaggiati Femmine: <b>0</b>	Totale svantaggiati: <b>0</b>
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi: <b>0</b>	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine: <b>1</b>	Totale non svantaggiati: <b>1</b>

### Attività svolte dai volontari

Il Volontario presente in Cooperativa, oltre a partecipare ai diversi momenti associativi, nel 2022 ha portato il suo contributo per aumentare le competenze rispetto ai percorsi di Giustizia Riparativa. La Tirocinante curriculare, come disciplinato dal regolamento dell'ateneo, dalla convenzione e dal piano formativo, è stata inserita in un progetto del settore Percorsi di contrasto alla violenza di genere.

### Livelli di inquadramento

<b>A1 (ex 1° livello)</b>		<b>Addetto pulizie /cucina / ausiliari</b> Femmine: 1	<b>Totale</b> <b>1</b>
<b>C3 (ex 5° livello)</b>	<b>Responsabile Attività Assistenziali</b> Maschi: 1		<b>Totale</b> <b>1</b>
<b>D2 (ex 6° livello)</b>	<b>Impiegato di concetto Maschi: 1</b>	<b>Impiegato di concetto Femmine: 5</b>	<b>Totale</b> <b>6</b>
	<b>Educatore professionale Maschi: 20</b>	<b>Educatore professionale Femmine: 51</b>	<b>Totale</b> <b>71</b>
		<b>Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)</b> Femmine: 1	<b>Totale</b> <b>1</b>
	<b>Altro Maschi</b> <b>Docente di lingua italiana: 1</b> <b>Responsabile della Comunicazione: 1</b>	<b>Altro Femmine</b> <b>Docente di lingua italiana: 4</b>	<b>Totale</b> <b>6</b>
<b>D3 (ex 7° livello)</b>	<b>Educatore professionale coordinatore</b> Maschi: 1		<b>Totale</b> <b>1</b>

### Tipologia di contratti di lavoro applicati

#### Nome contratto

La Cooperativa ai suoi lavoratori subordinati applica il CCNL delle Cooperative Sociali.

Nell'ottobre 2015 l'assemblea dei soci, durante il percorso di fusione, ha deciso per consenso di affiancare al CCNL, un sistema remunerativo che si fonda sui seguenti principi base.

I principi sono stati scelti con questo ordine di priorità:

1. riconoscere con una remunerazione superiore gli incarichi degli amministratori (consigliere di amministrazione, presidente, vice presidente)
2. riconoscere con una remunerazione superiore gli incarichi di coordinatore e responsabile utility
3. investire sullo sviluppo delle competenze attraverso percorsi di approfondimento-confronto-riflessione, formazione e consulenza
4. riconoscere le spese legate al lavoro (es: auto, carburante, telefono).

**Punto n° 1 e n° 2** Il sistema di remunerazione applicato riconosce, sulla base del grado di responsabilità e il numero di ore assegnate per tale ruolo, tre livelli economici differenti di indennità: a. Presidente, Vicepresidente e Consiglieri di amministrazione; b. Responsabile di utility; c. Coordinatore di progetto.

**Punto n° 3** Negli ultimi anni la Cooperativa è riuscita ad attivare numerosi percorsi formativi tramite Fon Coop. garantendo una costante e plurima offerta formativa ai soci lavoratori a costi molto bassi per il sistema interno.

**Punto n° 4** Al fine di rispondere al principio enunciato al punto 4 la Cooperativa ha messo in atto le seguenti misure:

- ad uso di tutti i lavoratori della cooperativa sono messi a disposizione degli automezzi aziendali (n. 2 automezzi per uno specifico progetto, n. 1 automezzi per tutti gli altri progetti)
- annualmente la cooperativa costituisce un fondo economico per finanziare il rimborso carburante per i chilometri percorsi dai propri soci lavoratori con le auto private; non accedono a tale fondo i soci lavoratori a cui viene già riconosciuta una indennità (di carica o di mansione) che supera una determinata soglia
- al lavoratore, in base alla tipologia e al numero dei progetti in cui è impiegato, viene concesso l'utilizzo di un cellulare aziendale ad uso lavorativo.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	12	13,48 %
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	66	74,16 %
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0,00 %
Dipendenti a tempo determinato e a part time	9	10,11 %
Collaboratori continuative	0	0,00 %
Lavoratori autonomi	2	2,25 %
Altre tipologie di contratto	0	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>100,00%</b>

#### Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
16.310,06	30.844,71	1,89

## Organo di amministrazione e controllo

---

NOMINATIVO	TIPOLOGIA	IMPORTO (€)
Dettori Francesca	Indennità di carica	3.248,47
Curtolo Ivano	Indennità di carica	519,75
Di Palma Lucia	Indennità di carica	389,84
Baccichetto Alberto	Indennità di carica	5.280,22
Perin Silvia	Indennità di carica	1.429,37
Galante Renè	Indennità di carica	614,25
Ribezzo Laura	Indennità di carica	2.409,77
Tonello Alessandro	Indennità di carica	803,27
Fabbro Paolo	Compensi	4.680,00
Conte Ettore	Compensi	3.120,00
Speronello Sonia	Compensi	3.120,00
Meduri Luigi	Compensi	1.646,11
Bonomi Alberto	Compensi	1.724,40

## Volontari

---

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso: 0

## Turnover

---

TASSO TUNOVER COMPLESSIVO	
Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	1
Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)	15
Organico medio al 31/12 (C)	91,42
Rapporto % turnover	18 %

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

In ottemperanza con quanto previsto dagli accreditamenti regionali ogni anno la Cooperativa redige un piano di formazione per il personale.

Il Piano di formazione viene pianificato tenendo conto dei bisogni formativi rilevati dall'Ufficio Risorse Umane, i bisogni progettuali e le proposte raccolte dalla Responsabile della Formazione, gli adempimenti portati dalla Responsabile Sistema Integrato Sicurezza, Privacy, MOG231.

Per quanto riguarda l'Area del Sistema Integrato Sicurezza, Privacy, MOG231 nel corso dell'anno 2022 sono stati svolti i seguenti corsi:

- Corsi sicurezza formazione generale, specifica per classe di rischio, aggiornamenti lavoratori e RLS: ore erogate complessivamente **84**
- Formazione aggiuntiva per il preposto: ore erogate **8**
- Primo soccorso, formazione e aggiornamento: ore erogate **24**.

Ore di Formazione erogate complessivamente nel 2022 per Privacy, MOG 231, Sicurezza: **116**.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati attivati:

- Formazione generale e specifica per classe di rischio ex art. 37 co. 2 D. Lgs. 81/2008, rivolta a lavoratori e tirocinanti
- Aggiornamento formazione specifica dei lavoratori svolto secondo quanto previsto dall'accordo stato regioni del 21/12/2011, rivolto a lavoratori tenuti all'aggiornamento quinquennale
- Aggiornamento per addetti al primo soccorso aziendale – **4** ore, rivolto ad addetti al primo soccorso per i quali necessita aggiornamento triennale e la Formazione per addetti al primo soccorso aziendale – **12** ore, rivolta a nuovi addetti al primo soccorso
- Formazione sicurezza particolare aggiuntiva per il preposto, rivolta a coordinatori – preposti non ancora formati o neo incaricati
- Aggiornamento rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

I corsi di formazione interna e aggiornamento rivolti al personale dipendente attivo nell'ambito delle progettualità territoriali nel 2022 sono stati:

- Il lavoro con i bambini nella fascia d'età 6-10 anni - **10** ore
- Formazione Facebook & Instagram - **10** ore
- Corso di formazione "Fare scuola, fare pensiero, fare anima - il metodo ASINITAS" - **14** ore.

La Cooperativa inoltre ha iscritto un socio al corso per Educatore finanziario di qualità, per l'ottenimento dell'abilitazione ad operare come educatore finanziario secondo la prassi UNI 11402, per un totale di 40 ore.

### Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: **206**

Totale organico nel periodo di rendicontazione: **86**

Rapporto: **2**

### Attività e qualità di servizi

---

#### Descrizione

La Esse opera trasversalmente nell'ambito dei sistemi di welfare locale secondo un approccio di promozione dell'empowerment e dello sviluppo di comunità negli ambiti di: accoglienza e inclusione di persone in situazione di marginalità; politiche attive del lavoro; politiche d'inclusione degli immigrati; orientamento e contrasto alla dispersione scolastica; servizi e progetti con giovani e minori, anche in contesto scolastico; promozione delle pari opportunità di genere e antiviolenza; sviluppo di comunità, formazione e consulenza. Si contraddistingue per un approccio alla vita sociale (del singolo, dei gruppi e delle comunità) che si fonda sull'idea che il cambiamento si attivi in un contesto che permette l'emersione e la connessione su problemi, bisogni, desideri, risorse del singolo, dei gruppi e delle comunità e si sviluppi attraverso il confronto, l'influenzamento reciproco e la decisione di azioni volte a modificare le situazioni, l'implementazione e la valutazione di tali azioni di cambiamento. Quindi, La Esse promuove progetti che mirano a sviluppare la democrazia dal basso in microcontesti quotidiani, quali: la scuola (di qualsiasi ordine e grado), l'associazionismo, i centri aggregativi, le parrocchie, le comunità locali, i quartieri attraverso interventi educativi e processi di ricerca-azione. Si contraddistingue nel perseguire la promozione della cittadinanza attiva in tutti i contesti in cui le persone vivono e interagiscono, attraverso la promozione di spazi di incontro, il rafforzamento dei legami tra le persone, l'attivazione di gruppi come soggetti attivi nel cambiare le proprie condizioni di vita e quelle della comunità. L'approccio è partecipativo: prevede infatti il coinvolgimento dei diversi soggetti in tutte le fasi, dalla definizione dei problemi, alla progettazione e realizzazione delle soluzioni, con il supporto e la facilitazione di professionisti che sono in grado di guidare processi di Ricerca-Azione come riflessione, consapevolezza, sviluppo e cambiamento. Nel 2022 le attività della Cooperativa sono state organizzate su 6 aree territoriali:

- Area Treviso (ex Azienda ULSS 9)
- Area Asolo, Montebelluna, Castelfranco (ex Azienda ULSS 8)
- Area Provincia di Belluno
- Area Provincia di Padova
- Area Provincia di Venezia
- Altre aree.

All'interno di ognuna di queste aree territoriali sono collocate le diverse progettualità che rientrano a loro volta in diversi settori tematici di intervento.

Nel 2022 sono stati 9 i settori di cui la Cooperativa si è occupata e di cui diamo una breve descrizione, rilevandone gli aspetti caratteristici, le intenzionalità pedagogiche e alcuni particolari risultati riscontrati nell'anno di riferimento.

#### Settori tematici di intervento

---

Le diverse progettualità della Cooperativa, attraverso le rielaborazioni delle equipe operanti sul campo, hanno contribuito a stimolare una riflessione condivisa sulle tematiche relative ai settori in cui opera l'organizzazione, monitorando l'andamento delle attività svolte, i risultati conseguiti e i possibili nodi di sviluppo. In particolare, in funzione degli obiettivi di miglioramento rispetto all'ingaggio degli stakeholders interni per una valutazione qualitativa delle azioni sviluppate da La Esse, abbiamo dato continuità a una raccolta di interviste qualitative di gruppo con tre domande aperte rivolte a un campione di 3 operatori per ogni settore d'intervento per un totale di 27 persone partecipanti.

## PERCORSI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Relativamente alle diverse progettualità attive in tale ambito, la Cooperativa continua a promuovere percorsi di empowerment delle donne vittime di violenza, offrendo consulenza legale e psicologica, accompagnamento educativo, occupazionale e abitativo, nonché iniziative volte al riconoscimento, alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. Nel 2022 è stata data continuità alla gestione del Centro Anti Violenza del Comune di Venezia, alla gestione di Casa Luna del Comune di Treviso, e al CAV "Centro delle donne libere dalla violenza" di Quinto di Treviso, in collaborazione con la Casa Religiosa Domus Nostra.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare mediante piani d'azione e Percorsi di Contrasto alla Volenza di Genere sono:

- il complesso fenomeno della violenza di genere nelle sue numerose forme e tenendo conto delle conseguenze sul piano materiale, relazionale, psicologico e sociale;
- la difficoltà per le donne che hanno intrapreso un percorso di uscita dalla violenza a conseguire una stabilità economica, lavorativa ed abitativa;
- la presa in carico di minori vittime di violenza assistita alla luce della carenza di attività programmatiche, strutturate e stabilmente centrate su questo bisogno.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - incremento di consapevolezza riguardante i propri vissuti ed esperienze di vita;
  - rafforzamento di un senso di sé competente, aumento dell'autoefficacia e della capacità decisionale, nonché valorizzazione delle proprie risorse;
  - ampliamento delle conoscenze giuridiche e delle modalità di funzionamento dei centri;
  - opportunità di socializzazione e incremento delle reti di sostegno personali e interpersonali.
- per il territorio:
  - ampliamento continuo della rete di servizi dedicati e delle connessioni con soggetti pubblici e privati, svolgendo una funzione di ponte tra persone e istituzioni;
  - incremento della conoscenza del fenomeno della violenza di genere mediante molteplici attività di prevenzione e sensibilizzazione, come la realizzazione di interventi nelle scuole, campagne di crowdfunding con le aziende del territorio, serate informative e convegni.

Come settore le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- sviluppare il focus nell'ambito della violenza assistita intervenendo su questo tema, al pari della violenza di genere, in stretta connessione con la rete istituzionale e con i servizi del territorio;
- promuovere l'introduzione di figure maschili nel lavoro sull'antiviolenza;
- implementare il lavoro con gli uomini autori di violenza, facilitando il raccordo diretto tra servizi antiviolenza e i programmi di cambiamento rivolti ai soggetti maltrattanti;
- prevenire e contrastare gli effetti della vittimizzazione secondaria e le conseguenze negative dal punto di vista emotivo e relazionale derivanti dal contatto tra la vittima di violenza e il contesto istituzionale complessivo attraverso la costruzione di una rete il più possibile capillare – privati, forze dell'ordine, tribunali – e rispondente a bisogni sempre più differenziati.

## PARI OPPORTUNITÀ

La Esse vanta un'esperienza quasi ventennale nell'ambito della promozione delle Pari Opportunità e dell'equilibrio di genere, opera nell'ottica di superare le disparità tra donna e uomo presenti in molteplici ambiti della vita e della società e per stimolare un cambiamento culturale, sociale e nelle relazioni; ciò mediante la realizzazione di eventi di sensibilizzazione, seminari e workshop nei territori e attraverso la gestione diretta di sportelli donna in cui è possibile ricevere accoglienza, informazione e orientamento alla rete dei servizi presenti sul territorio.



Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con le politiche di Pari Opportunità sono:

- stereotipi, persistenza di discriminazioni contro le donne e divario di genere nel mondo del lavoro;
- conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro;
- marginalizzazione, indebolimento delle reti di sostegno ed isolamento relazionale e sociale;
- rischio di povertà connesso a profili maggiormente vulnerabili (donne sole con figli a carico, donne disoccupate o con un lavoro mal retribuito e precario, donne casalinghe nelle famiglie con un solo percettore di reddito, donne anziane).

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - acquisizione di strategie sostanziali per garantire una maggiore conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro;
  - la possibilità concreta di usufruire di una rete di riferimento ad ampio raggio in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni delle donne.
- per il territorio:
  - maggiore consapevolezza della dimensione di genere della povertà e, più in generale, dei limiti delle risposte istituzionali ai rischi di povertà per le donne;
  - rafforzamento e valorizzazione della collaborazione di tutti gli attori territoriali rilevanti, ivi incluse istituzioni, aziende e realtà dell'associazionismo locale.

Come settore le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- estendere le iniziative di educazione finanziaria per le donne da intendersi come opportunità di consapevolezza economica, nonché di empowerment e di sviluppo di indipendenza e autonomia;
- favorire il coinvolgimento della collettività, includendo anche la parte maschile per stimolare una logica di cambiamento culturale;
- co-progettazione e sperimentazione di nuovi servizi di welfare in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni delle donne.

## **ACCOGLIENZA E INCLUSIONE MIGRANTI, VITTIME DI TRATTA E DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO**

Promuoviamo e gestiamo progetti di accoglienza abitativa ed integrazione per migranti, vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo, valorizzando e sostenendo il progetto di vita di ciascuno in una logica di inclusione attiva nelle comunità del territorio, di autonomia e fuoriuscita dalla condizione del bisogno. La lunga storia di lavoro della Cooperativa con le persone immigrate prosegue nel 2022 con la gestione del progetto SAI-SIPROIMI per una rete di comuni con Treviso capofila e della casa di accoglienza a Giavera del Montello su committenza della Diocesi di Treviso, arricchendosi con l'esperienza maturata all'interno della rete NAVe – Network antitratta per il Veneto.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con l'Accoglienza e Inclusione dei Migranti, delle Vittime di Tratta e di Sfruttamento Lavorativo sono:

- difficoltà a stabilizzare la propria condizione abitativa e ad accedere al mercato immobiliare, dovuta sia all'effettiva carenza di immobili in locazione nella provincia di Treviso, che al clima di generale diffidenza delle agenzie nei confronti dei cittadini migranti e a una bassa disponibilità dei proprietari ad affittare ad immigrati;
- lavoro sommerso e irregolare fondato sullo sfruttamento lavorativo di fasce deboli della popolazione;
- scarsa conoscenza della lingua italiana e conseguente restrizione nell'accesso alle informazioni, nella fruizione dei servizi, nell'espressione di bisogni e nella partecipazione alla vita della comunità locale.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:

- ricostruzione delle capacità di scelta personale e di progettazione, nonché incremento della percezione del proprio valore e delle proprie potenzialità;
- riconquista della propria autonomia mediante l'acquisizione di strumenti per l'inserimento socio-economico nel territorio;
- maggiore padronanza della lingua italiana, formazione e riqualificazione professionale;
- aumento del grado di apertura delle persone accolte con la comunità, potenziamento dei contatti sociali e delle interazioni con i luoghi di vita e di lavoro;
- riconoscimento e uscita dalle situazioni di tratta o sfruttamento lavorativo.
- per il territorio:
  - maggiore conoscenza del fenomeno migratorio grazie alle iniziative di sensibilizzazione e informazione con le associazioni locali e con le scuole;
  - incentivazione dei circuiti di comunicazione con gli imprenditori locali, che hanno contribuito sia a facilitare una maggiore connessione tra lavoratori e imprese, sia a tenere alto il livello di attenzione in tema di contrasto allo sfruttamento lavorativo.

Come settore le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- facilitare l'accesso al mercato privato della casa intervenendo con azioni di promozione, supporto e di eventuale mediazione tra beneficiario e locatore nella negoziazione dei contratti di affitto;
- creare una nuova cultura del lavoro contro ogni forma di sfruttamento e illegalità attraverso la promozione dei diritti e delle opportunità di affrancamento;
- incrementare il numero di alleanze con servizi, attori locali e interlocutori privilegiati del territorio, rafforzando le reti a sostegno dei progetti per migranti, vittime di tratta e sfruttamento lavorativo al fine di agevolare la sostenibilità dei percorsi di inserimento socio-economico.

## HOUSING SOCIALE

Nel 2022 la Cooperativa ha continuato ad occuparsi di persone e nuclei familiari in situazione di grave marginalità attraverso gli strumenti del social housing, l'accompagnamento a soluzioni abitative e un supporto educativo costante, flessibile e personalizzato. Affrontiamo il disagio abitativo offrendo servizi alternativi al mercato immobiliare a quanti siano esclusi per ragioni di reddito dall'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al contempo impossibilitati a sostenere i costi del libero mercato. Le persone e le famiglie inserite negli appartamenti da noi gestiti si impegnano nel pagamento di un affitto (o parte di esso), la cui quota varia in base alle effettive risorse economiche a disposizione. Inoltre, collaboriamo con enti e amministrazioni locali nella progettazione di interventi specifici per nuclei e singoli in difficoltà abitativa.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con l'Housing Sociale sono:

- progressivo aumento del disagio abitativo;
- condizioni di estrema povertà e grave marginalità sociale;
- generale debolezza del sistema di welfare abitativo.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - stabilità abitativa sostenibile;
  - prossimità e relazione di cura in un contesto di promozione dell'autonomia della persona.
- per il territorio:
  - riconoscimento delle persone in situazione di marginalità abitativa come parte di una comunità e non all'interno di una dinamica di esclusione;
  - sperimentazione di un modello di lavoro con persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, allo status abitativo testimoniando agli enti pubblici la sostenibilità di approcci alternativi nella presa in carico di persone altamente vulnerabili sotto il profilo socio-economico;

- presenza di un'equipe multidisciplinare di lavoro che favorisce l'interrelazione della persona con il contesto sociale, nonché la costruzione di relazioni di vicinato e di una rete informale con il quartiere.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- ampliamento del partenariato territoriale e reperimento di soluzioni abitative idonee;
- sostenere la persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, ricostruendo un senso di appartenenza e riacquisendo un ruolo sociale;
- qualificare in ottica plurale e societaria il dibattito sulle questioni fondamentali che affronta il settore.

## LAVORO

Attraverso gli accreditamenti Servizi al Lavoro, Formazione Superiore e Formazione continua con la Regione del Veneto, La Esse ha impiegato anche nel 2022 la propria esperienza per sviluppare progetti specifici di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo. Destinati a diversi target quali giovani, donne, persone con profili di marginalità, NEET e migranti, tali progetti prevedono nella loro configurazione complessiva molteplici direttive: percorso di riqualificazione e collocazione sul mercato del lavoro a partire dall'analisi dei fabbisogni e dalla profilazione dell'utente, accompagnamento individuale, di gruppo o esperienze formative on the job.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con i Servizi al Lavoro sono:

- cambiamento strutturale del mercato del lavoro e mutamento nella domanda di competenze;
- gap tecnologico che riguarda tanto le nuove immissioni nel mondo del lavoro quanto le persone assunte;
- scarsa propensione alla collaborazione e allo scambio tra enti e servizi che si occupano della persona;
- situazioni di disoccupazione di lungo periodo associate a scenari complessi come, a titolo esemplificativo, mancanza di relazioni o solitudine nella ricerca lavorativa.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - acquisizione degli strumenti più diffusi per la ricerca attiva del lavoro;
  - reinserimento e permanenza nel mondo lavorativo;
  - accresciuta consapevolezza della necessità di formazione e riqualificazione professionale, finalizzate all'acquisizione o all'aggiornamento di competenze teorico-pratiche in linea con una logica di lifelong learning;
  - promozione di esperienze lavorative per l'incremento di competenze, anche mediante tirocinio.
- per il territorio:
  - creazione di un canale fiduciario con le realtà produttive del territorio, riconoscendo il ruolo della figura di tutor in termini di facilitatore per la relazione con la persona disoccupata e per la formalizzazione del tirocinio formativo;
  - potenziamento di modalità di inserimento del personale che, nella relazione con l'ente pubblico e i servizi per il lavoro, garantiscano la continuità lavorativa e l'adeguatezza dell'occupazione rispetto alle competenze.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- contrastare la disoccupazione giovanile;
- capitalizzare il bagaglio di Cooperativa nell'ottica di posizionarci in maniera strategica come servizio sul territorio rispetto al tema includendo anche la rete di conoscenze dirette, un eventuale patrimonio relazionale che potrebbe diventare determinante nei percorsi di inserimento lavorativo;
- realizzare iniziative di coordinamento, collaborazione e cooperazione all'interno del territorio di pertinenza in un'ottica di sistema, con l'intento di promuovere attività, interventi e progetti in ambito lavorativo che abbiano carattere continuativo e strutturale, con particolare attenzione nei confronti di disoccupati, inoccupati, NEET, fasce deboli e, più in generale, di soggetti vulnerabili, vecchi e nuovi poveri.

Gli interventi nella scuola rappresentano storicamente un ambito di forte investimento per la Cooperativa. Anche nel 2022 questo settore ha continuato a modulare e differenziare la propria prassi operativa in base ai bisogni emergenti di studenti, insegnanti e genitori, mantenendosi aderente alla propria visione di intervento nella scuola: non tanto una prestazione a carattere specialistico, bensì l'occasione per costruire nuove opportunità per l'intera comunità educante, strutturando momenti educativi che riguardano le relazioni, i processi di apprendimento, e le aspettative verso l'istruzione. In tal senso il lavoro è stato orientato a co-costruire contesti motivazionali in grado di sostenere lo sviluppo di "competenze cognitive e non cognitive" del minore, parte integrante del più ampio contesto socio-educativo e a promuovere la collaborazione della scuola con Enti Locali, Terzo Settore e società civile. Inoltre interveniamo in classe con percorsi formativi e di sensibilizzazione sui temi dell'affettività-sessualità, delle pari opportunità e non discriminazione, dell'orientamento alla scelta, dell'uso consapevole del web.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con gli interventi nella Scuola sono:

- la mancanza di una strategia di effettiva condivisione tra la comunità scolastica, i territori, le famiglie, le istituzioni e gli stakeholders;
- I vissuti di disorientamento di genitori e insegnanti rispetto alle linee educative da seguire e condividere con conseguente rispettiva chiusura tra i due sistemi;
- la povertà educativa delle strutture familiari, amplificata dalla debolezza nella gestione del ruolo genitoriale e dalla mancanza di un set di strumenti educativi e pedagogici legati anche alle specificità e alle opportunità territoriali;
- il sistema di prevenzione e il problema degli alti tassi di dispersione scolastica, da collocarsi all'interno di precisi contesti sociali e di condizioni di deprivazione affettiva, interpersonale e culturale.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone
  - disponibilità strutturata e continuativa di contesti aggregativi fuori dalla scuola e di spazi laboratoriali dedicati ai minori;
  - prime esperienze di cittadinanza e di sensibilizzazione ai valori di diversità, sussidiarietà, alla gestione dei contrasti e al rispetto dell'altro da sé;
  - Presenza di una figura adulta in grado di sostenere genitori, insegnanti e minori nel rafforzare il patto educativo reciproco e la qualità delle relazioni che lo sostiene.
- per il territorio:
  - valorizzazione della figura dell'educatore nell'ambiente scolastico e nel territorio di riferimento e della sua funzione di raccordo con famiglie, servizi, scuola, reti informali e associazioni;
  - strutturazione di gruppi promotori di genitori per la progettazione e realizzazione di misure di connessione scuola-territorio;
  - formalizzazione di una rete alimentata dai diversi attori territoriali nell'ottica di tutelare l'educazione e il benessere dei più giovani mediante molteplici iniziative, con diversi scopi e intensità di azione;
  - promozione di opportunità di attività/tempo libero.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- stimolare una cultura del lavoro educativo fondata sui principi di apertura, confronto e pluralismo, definendo protocolli di intesa che permettano di mantenere aperti i canali di comunicazione e la connessione scuola-famiglia-educatori;
- riconoscere la centralità della comunità educante così da garantire ai giovani la possibilità di sperimentare l'emancipazione e il pluralismo che derivano dalla partecipazione attiva sul territorio;
- promuovere una visione della scuola che si configuri come centro per la propria comunità e ambiente generativo di confronto, relazione e coesione territoriale.

## SUPPORTO A MINORI E FAMIGLIA

Da sempre la Cooperativa opera nella progettazione e gestione di servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia. Lavoriamo per garantire la presenza nei territori di spazi educativi e di supporto alle famiglie e ai minorenni nel loro contesto di vita, concorrendo con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale al contrasto di ogni forma di povertà educativa. Partiamo dalla consapevolezza che minori e famiglie rappresentano un nucleo fondamentale del nostro contesto sociale e come tali vanno collocati al centro di progettualità composite e dinamiche, dove vengono offerti spazi di confronto e sostegno nella gestione della quotidianità delle loro relazioni. Gli interventi rivolti ai minori in ambito extrascolastico sono molteplici e vedono come principali committenti ed interlocutori le amministrazioni comunali, che scelgono di investire in progettualità educative volte alla promozione della cittadinanza attiva dei minori e delle loro famiglie. Sono ormai strutturali i percorsi di supporto alla genitorialità e le iniziative articolate secondo una logica partecipativa a sostegno della conciliazione lavoro-famiglia.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con gli interventi a Supporto di Minori e Famiglia sono:

- mancanza di contesti, spazi e opportunità di aggregazione per stimolare i minori a crescere come gruppi sul territorio attraverso pratiche di interazione con i luoghi di vita e di cittadinanza attiva;
- processi di nuclearizzazione e di isolamento delle famiglie con grave rischio di marginalità in relazione a situazioni di povertà educativa, vulnerabilità individuali e disagio familiare;
- bisogno dei bambini di essere ascoltati e valorizzati associato alla mancanza di strumenti negli adulti per rispondere a questi bisogni.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone
  - riduzione delle dinamiche di isolamento percepite dalle famiglie con persistente difficoltà nella relazione con il sociale circostante e le istituzioni;
  - accesso diretto ad esperienze laboratoriali e a opportunità di apprendimento a carattere formativo, educativo, ricreativo e sociale.
- per il territorio:
  - nascita di gruppi nelle comunità di riferimento e facilitazione delle dinamiche relazionali al loro interno;
  - recupero di spazi di aggregazione come struttura portante nella costruzione di una comunità educativa sul territorio;
  - promozione delle connessioni tra i molteplici servizi territoriali che a diverso titolo si occupano di minori e famiglie in situazioni di marginalità/difficoltà;
  - introduzione di una visione pedagogica all'interno delle istituzioni a partire dalle amministrazioni comunali.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- contrastare il senso di non appartenenza al territorio, proseguendo il lavoro di confronto/dialogo tra le componenti della comunità educante stessa, le risorse del territorio e le sue reti formative e di socializzazione formali e informali;
- rinnovare l'alleanza con enti, istituzioni e soggetti del Terzo Settore, consolidando il rapporto di collaborazione e muovendosi in un'ottica di co-responsabilità, co-progettazione e co-programmazione;
- fronteggiare le nuove e aumentate forme di disagio valorizzando e aggregando le risorse del territorio attraverso azioni di sistema utili a costruire risposte tempestive ed efficaci.

## POLITICHE GIOVANILI

Prosegue nel 2022 l'impegno della Cooperativa nell'attivare progetti volti a favorire l'autonomia giovanile tramite la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva nei diversi territori di riferimento. Incontriamo i ragazzi e i giovani in contesti informali, in strada, all'interno di laboratori o in spazi aggregativi per sviluppare contatti e relazioni significative, aumentare le opportunità di conoscenza e sperimentazione attorno a passioni comuni. Ciò al fine di

promuovere scenari di cambiamento partecipato e rigenerazione del territorio, in armonia con i soggetti adulti significativi della comunità, che si mettono a fianco del mondo delle nuove generazioni in percorsi di crescita collettiva. Da quest'anno, inoltre, la Cooperativa ha l'incarico di gestire il Progetto Giovani di Treviso che raccoglie iniziative pensate e realizzate per e con il contributo dei giovani.

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con gli interventi di Politiche Giovanili sono:

- raggiungere una partecipazione significativa dei giovani nei processi relativi alle politiche e allo sviluppo sostenibile della comunità, secondo una prospettiva in cui i giovani, in qualità di attori sociali, concorrono alla costruzione di un nuovo senso di cittadinanza sociale;
- segmentazione e frammentarietà, tra i diversi ambiti tematici e livelli istituzionali, delle azioni volte ad agire sulle problematiche della condizione giovanile in termini di lavoro, abitazione e partecipazione alla vita sociale;
- anomia sociale, mancanza di contesti, poche occasioni di socializzazione, senso di spersonalizzazione e isolamento.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - accessibilità alle attività aggregative e prevenzione rispetto all'isolamento e alle situazioni di disagio;
  - offerta di luoghi/contexti formali e informali di ascolto di idee e bisogni al fine di orientare sul percorso di vita o per aiutare a realizzare progetti;
  - coinvolgimento attivo dei giovani in processi più ampi di attivazione della comunità.
- per il territorio:
  - la nascita di gruppi di interesse;
  - lavoro di rete con molteplici soggetti del territorio, con ruoli, specificità e caratteristiche diverse, attraverso l'attivazione di nuove relazioni e nuovi legami sociali tra giovani, comunità ed istituzioni;
  - facilitazione di processi di empowerment volti all'inserimento sociale, educativo, culturale, formativo e lavorativo dei giovani del territorio.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- agire sulla condizione giovanile per creare opportunità, strumenti di autonomia e, al contempo, di partecipazione proponendo dei format progettuali propedeutici allo sviluppo di processi educativi;
- sviluppare un modello di rete delle politiche giovanili secondo una logica intersettoriale, entro la quale far convergere prospettive di interconnessione con enti locali e istituzioni su questioni di rilevanza per le nuove generazioni, per strutturare spazi progettuali, relazionali e di espressione della creatività quale motore di innovazione e di cittadinanza culturale;
- creare meccanismi sostenibili ed ecologici di partecipazione della società civile, in particolare dei giovani, incentivando l'espressione di più punti di vista attraverso programmi di intervento che si focalizzino su cittadinanza, contrasto all'esclusione sociale, promozione dell'uguaglianza, orientamento professionale e tempo libero.

## FORMAZIONE E CONSULENZA

Intendiamo la formazione come un processo di apprendimento che si attiva con le persone coinvolte e dove la dimensione grupale assume un ruolo chiave nel definire obiettivi e contenuti formativi, in una logica di partecipazione, autopromozione, collaborazione, responsabilità condivisa e in linea con una concezione co-costruttiva di competenze e conoscenze. Anche nel 2022, in base alle istanze provenienti dal territorio, sono state condotte diverse iniziative formative su tematiche quali la relazioni educativa, l'empowerment di comunità, il lavoro di rete, la progettazione partecipata e la facilitazione dei processi operativi nei gruppi. Inoltre, sono state avviate ulteriori consulenze per enti non-profit finalizzate allo sviluppo dell'empowerment collettivo e organizzativo. È anche proseguita la collaborazione di alcuni soci con l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE).

Le tematiche di maggiore rilievo che la Cooperativa prova ad affrontare con gli interventi di Formazione e

Consulenza sono:

- implementazione della capacità dei sistemi organizzativi di gestire problemi, criticità ricorrenti e imprevisti in un'ottica che abbia carattere di attività, interattività, partecipazione e condivisione;
- processi di progettazione partecipata;
- sviluppo e valorizzazione delle competenze di persone, gruppi e organizzazioni secondo metodologie di tipo attivo e cooperativo;
- dinamiche che producono esclusione sociale anche a seguito delle esperienze di distanziamento fisico e sociale connesse al periodo COVID.

I cambiamenti più importanti che sono stati generati come settore sono:

- per le persone:
  - incremento del bagaglio di competenze e del know-how, acquisizione di strumenti utili per promuovere e gestire processi di sviluppo di comunità nel territorio, all'interno delle organizzazioni, a scuola;
  - emersione di energie e qualità personali e collettive precedentemente non agite.
- per il territorio:
  - costruzione di nuove infrastrutture sociali;
  - coinvolgimento delle diverse risorse (persone, gruppi, organizzazioni) esistenti in un determinato contesto di azione;
  - incremento di consapevolezza circa l'importanza della connessione tra territorio e progetto e tra persone e progetti – progetti che agiscono in un campo di forze su cui tutti hanno responsabilità di scelta consapevole rispetto agli esiti auspicati/attesi.

Come settore, le sfide più importanti da affrontare per il futuro sono:

- generare cambiamento attraverso la ricognizione e l'ascolto del territorio;
- stimolare percorsi di crescita collettiva delle organizzazioni focalizzati su obiettivi comuni;
- relativamente al mondo della scuola, diventare sempre di più creatori di momenti d'istruzione, entrare in classe con una valenza non solo formativa, ma anche di co-produzione e co-gestione così da influenzare maggiormente i contesti di apprendimento.

### **Aree territoriali di intervento**

---

Per ogni area territoriale è stata effettuata una raccolta di dati quantitativa che permette di vedere la mole di progetti sviluppati e il numero di persone che hanno usufruito dei progetti della Cooperativa nel 2022.

I Coordinatori dei progetti, per ogni area territoriale, hanno inserito i dati utili alla compilazione del bilancio sociale su foglio Excel caricato in un drive. Per ogni azione realizzata nei 9 settori, i dati richiesti sono stati:

- numero di progetti realizzati nel corso dell'anno (n° Prog.)
- numero di persone che hanno usufruito dei progetti/servizi nel corso dell'anno (n° Utenti).

Inoltre, da quest'anno sono presenti ulteriori indicatori numerici:

- GENERE (Femmine, Maschi)
- FASCE D'ETÀ (0-5, 6-13, 14-19, 20-29, 30-49, 50⇒)
- NAZIONALITÀ (Italia, Estero).

Con questa raccolta di informazioni si ottengono i dati relativi a tutte le azioni previste all'interno dei 9 settori d'intervento di cui la Cooperativa si occupa, suddivisi per aree territoriali (v. tabelle seguenti).

## AREA DI TREVISO

Nel 2022 nell'area di intervento si segnala l'incarico del Comune di Treviso per le Politiche Giovanili e della Fondazione Zanetti per il Progetto Biscio'.

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Treviso (ex Azienda ULSS 9)	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50⇨	Italia	Estero	
<b>Percorso di contrasto alla violenza di genere</b>	Reperibilità telefonica per situazioni di urgenza	1	61	61						23	23	15	26	35	
	Inserimenti in casa rifugio	1	66	50	16	10	12	8		12	18	6	38	28	
	Percorsi di autonomia e uscita dalla violenza: valutazione del rischio, supporto psicologico legale lavorativo	2	73	73						9	33	31	51	22	
	Percorsi di supporto di gruppo	2	17	17							10	7	14	3	
	Eventi / attività di sensibilizzazione (percorsi nelle scuole secondarie di 1° e 2°, convegni, webinar, campagne di raccolta fondi, comunicati stampa)	9	560	275	285				342	56	81	81	510	50	
	<b>Subtotale</b>	<b>15</b>	<b>777</b>	<b>476</b>	<b>301</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>8</b>	<b>342</b>	<b>100</b>	<b>165</b>	<b>140</b>	<b>639</b>	<b>138</b>	
<b>Pari opportunità</b>	Sportelli donna	4	120	120						3	59	67	97	23	
	Eventi/attività di sensibilizzazione (donne e reinserimento lavorativo, genitorialità, contrasto alla violenza)	6	170	138	32			1	31	43	95	142	28		
	Spazi mamme	1	27	27						22	5		21	6	
	Supporto / consulenza organizzativa alle attività della Commissione Comunale Pari opportunità	1	10	10							3	7	10		
	Percorsi di gruppo (neo genitorialità, lavoro, socializzazione), gruppi di supporto sui temi delle scelte e del progetto di vita	4	50	50								19	31	42	8
	<b>Subtotale</b>	<b>16</b>	<b>377</b>	<b>345</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>56</b>	<b>129</b>	<b>200</b>	<b>312</b>	<b>65</b>	
<b>Accoglienza e inclusione migranti</b>	Progetti di accoglienza, integrazione e autonomia (alfabetizzazione, inserimento lavorativo, autonomia abitativa, inclusione sociale, tutela sanitaria e legale). Strutture in gestione (n° appartamenti: 10)	2	96	18	78	3			7	52	34	3		96	
	Sportello informazione immigrazione (rivolto a immigrati e servizi)	1	44	24	20					11	29	4	3	41	
	<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>140</b>	<b>42</b>	<b>98</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>63</b>	<b>63</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>137</b>	
<b>Housing sociale</b>	Strutture in gestione (n° appartamenti: 18)	<b>18</b>	<b>59</b>	<b>32</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>31</b>	
<b>Lavoro</b>	Tirocini, Progetti di orientamento, di formazione e di supporto al reinserimento lavorativo	17	136	81	55					40	49	47	89	47	
	Progetti di orientamento e conoscenza reciproca rivolto ad under 30 e alle aziende del territorio	1	25	13	12					25			22	3	
	Sportelli orientamento lavoro	4	65	35	30				1	9	26	29	44	21	
	<b>Subtotale</b>	<b>22</b>	<b>226</b>	<b>129</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>155</b>	<b>71</b>	



Scuola	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1° (gruppi classe, laboratori aperti, orientamento e supporto scelta secondaria 2°)	69	1860	936	924			1860				1394	466	
	Percorsi educativi curriculari, interventi di supporto educativo e formativo secondaria 2° (contrasto alla dispersione scolastica, gruppi classe, laboratori aperti, colloqui individuali, preaccoglienza classi I, benessere scolastico, connessione scuola territorio, colloqui con genitori)	70	1869	949	920			1869				1336	533	
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	2	35	18	17			35				28	7	
	Spazio d'ascolto	9	390	257	133			390				288	102	
	Doposcuola (dentro la scuola)	4	152	49	103			125	27			69	83	
	Interventi di supporto a insegnanti (corsi di formazione)	3	120									120		
	Percorsi di supporto a genitori Scuola secondaria 1° (individuali, di coppia e con gruppi di genitori, laboratori formativi, incontri informativi)	1	3	3						3		3		
	Laboratori educativi e psicomotori nei nidi, nella scuola dell'infanzia e primaria, con supporto a genitori e insegnanti	57	568	267	301	468	100					500	68	
	Laboratori di prescuola	5	60	40	30			36	24			21	39	
	Attivazione gruppi promotori di genitori scuola e territorio, attivazione della rete di soggetti della comunità educante	2	980	450	530	50	300	280	150		150	50	580	300
<b>Subtotale</b>	<b>222</b>	<b>6037</b>	<b>2969</b>	<b>2958</b>	<b>518</b>	<b>400</b>	<b>2726</b>	<b>2070</b>	<b>0</b>	<b>153</b>	<b>50</b>	<b>4339</b>	<b>1598</b>	
Supporto a minori, famiglie e conciliazione	Educative domiciliari	2	4	4			3			1		4		
	Dopo scuola Primaria e secondaria 1° (CEP inclusi), spazi aggregativi rivolti a minori delle Primarie	2	101	43	58	8	51	18		9	15	27	74	
	Percorsi di supporto educativo a genitori nel territorio	9	65	65						23	42	32	33	
	Spazi mamme, Spazi neogenitori	1	215	145	70					125	90	200	15	
	Sportelli famiglia	1	101	61	40					5	66	30	65	36
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità, consulte famiglie, tavoli territoriali e gruppi di genitori, gruppi di lavoro con associazioni	3	46	38	8					1	29	16	42	4
	Interventi sulla conciliazione con gruppi di famiglie o tavoli territoriali, eventi	5	663	358	305	45	240	115	10	60	138	55	473	190
	Interventi con la comunità sinta: orientamento al lavoro, contrasto alla dispersione scolastica, segretariato sociale (tutela della salute e del reddito), supporto educativo con i genitori, accompagnamento in inserimento abitativo in nuovi contesti con educazione economica e finanziaria	1	36	17	19	1	2	2	2	7	10	12	36	
	<b>Subtotale</b>	<b>24</b>	<b>1231</b>	<b>731</b>	<b>500</b>	<b>54</b>	<b>293</b>	<b>138</b>	<b>12</b>	<b>221</b>	<b>385</b>	<b>128</b>	<b>879</b>	<b>352</b>

<b>Politiche giovanili</b>	Progetto di supporto educativo a minori / neomaggiorenni in esecuzione penale esterna	1	16		16				14	2			7	9	
	Progetti di Lavoro di Strada (sviluppo di azioni di protagonismo giovanile e di cittadinanza, formazione continua con soggetti educanti)	5	587	230	357			137	235	130	45	40	387	200	
	Laboratori tematici (ti aspetto fuori, officina dei mestieri, labò, fuori classe), gruppi di interesse e di lavoro	26	1450	726	724			182	469	400	399			1050	400
	Consulte giovani	3	36	12	24					36				36	
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità	2	59	31	28			15		4	19	21	58	1	
	Centri di aggregazione	4	238	111	127		10	57	171					134	104
	<b>Subtotale</b>	<b>41</b>	<b>2386</b>	<b>1110</b>	<b>1276</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>391</b>	<b>889</b>	<b>572</b>	<b>463</b>	<b>61</b>	<b>1672</b>	<b>714</b>	
<b>Formazione e consulenza</b>	Formazione adulti e organizzazioni no profit	4	160	102	58	0	0	0	0	6	81	73	156	4	
	<b>TOTALE</b>	<b>365</b>	<b>11393</b>	<b>5936</b>	<b>5347</b>	<b>586</b>	<b>719</b>	<b>3268</b>	<b>3332</b>	<b>1099</b>	<b>1532</b>	<b>749</b>	<b>8183</b>	<b>3110</b>	

#### **AREA DI ASOLO - MONTEBELLUNA – CASTELFRANCO**

Nel 2022 nell'area di intervento si segnala il consolidamento e l'ampliamento dei progetti di contrasto alla tratta di esseri umani e allo sfruttamento lavorativo (Navigare e Common Grund).

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Asolo, Montebelluna, Castelfranco (ex Azienda ULSS 8)	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50⇨	Italia	Estero
<b>Pari opportunità</b>	Spazi mamme	1	45	45	0	0	0	0	0	15	30	0	41	4
<b>Accoglienza e inclusione migranti</b>	Progetti di accoglienza, integrazione e autonomia (alfabetizzazione, inserimento lavorativo, autonomia abitativa, inclusione sociale, tutela sanitaria e legale). Strutture in gestione (n° appartamenti: 1)	1	18		18					5	10	3		18
	Progetti di contrasto alla tratta allo sfruttamento lavorativo	2	11		11					2	9			11
	<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>29</b>					<b>7</b>	<b>19</b>	<b>3</b>		<b>29</b>
<b>Housing sociale</b>	Strutture in gestione (n° appartamenti: 1)	1	3	2	1	0	1	0	0	0	2	0	0	3
<b>Lavoro</b>	Progetti territoriali incrocio domanda offerta (lavoro di rete con Aziende, associazioni di categoria, scuole secondarie 2°)	1	170	98	72				4	38	91	37	110	60
	Progetti di orientamento e conoscenza reciproca rivolto ad under 30 e alle aziende del territorio	1	950	445	505				921	49			725	225
	Sportelli orientamento lavoro	5	168	100	68				1	26	94	47	78	90
	<b>Subtotale</b>	<b>7</b>	<b>1288</b>	<b>643</b>	<b>645</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>926</b>	<b>113</b>	<b>185</b>	<b>84</b>	<b>913</b>	<b>375</b>

Scuola	Interventi di supporto educativo e formativo primaria	1	18	11	7		18					4	14	
	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1° (gruppi classe, laboratori aperti, orientamento e supporto scelta secondaria 2°)	13	308	152	156		308					229	79	
	Percorsi educativi curriculari, interventi di supporto educativo e formativo secondaria 2° (contrasto alla dispersione scolastica, gruppi classe, laboratori aperti, colloqui individuali, preaccoglienza classi I, benessere scolastico, connessione scuola territorio, colloqui con genitori)	1	924	489	435			899	25			601	323	
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	6	80	44	36		80					73	7	
	Spazio d'ascolto	6	151	87	64		151					99	52	
	Percorsi di supporto a genitori Scuola secondaria 1° (individuali, di coppia e con gruppi di genitori, laboratori formativi, incontri informativi)	1	112	52	60					79	33	99	13	
	<b>Subtotale</b>	<b>28</b>	<b>1593</b>	<b>835</b>	<b>758</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>539</b>	<b>899</b>	<b>25</b>	<b>79</b>	<b>33</b>	<b>1105</b>	<b>488</b>
Supporto a minori, famiglie e conciliazione	Educative domiciliari	3	3	1	2		1	2					3	
	Dopo scuola Primaria e secondaria 1° (CEP inclusi)	7	116	50	66		35	81				24	92	
	Percorsi di supporto educativo a genitori nel territorio	1	18	10	8				5	12	1	3	15	
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità, consulte famiglie, tavoli territoriali e gruppi di genitori, gruppi di lavoro con associazioni	4	77	38	39		2	5	3	51	17	70	7	
	Interventi sulla conciliazione con gruppi di famiglie o tavoli territoriali, eventi	11	790	395	395	30	100	123	34	33	310	160	650	140
<b>Subtotale</b>	<b>26</b>	<b>1004</b>	<b>494</b>	<b>510</b>	<b>30</b>	<b>135</b>	<b>207</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>373</b>	<b>178</b>	<b>747</b>	<b>257</b>	
Politiche giovanili	Progetti di Lavoro di Strada (sviluppo di azioni di protagonismo giovanile e di cittadinanza, formazione continua con soggetti educanti)	3	114	42	72		6	25	57	10	6	10	45	69
	Laboratori tematici (ti aspetto fuori, officina dei mestieri, labò, fuori classe), gruppi di interesse e di lavoro	14	292	147	145		157	114	21			202	90	
	Centri di aggregazione	1	14	9	5			7	7			13	1	
	<b>Subtotale</b>	<b>18</b>	<b>420</b>	<b>198</b>	<b>222</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>182</b>	<b>178</b>	<b>38</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>260</b>	<b>160</b>
<b>TOTALE</b>	<b>84</b>	<b>4382</b>	<b>2217</b>	<b>2165</b>	<b>30</b>	<b>160</b>	<b>928</b>	<b>2044</b>	<b>239</b>	<b>694</b>	<b>308</b>	<b>3066</b>	<b>1316</b>	

## AREA DI BELLUNO

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Belluno	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50→	Italia	Estero
Politiche giovanili	Progetti di Lavoro di Strada (sviluppo di azioni di protagonismo giovanile e di cittadinanza, formazione continua con soggetti educanti)	2	141	40	101				126	15			98	43
	Laboratori tematici (ti aspetto fuori, officina dei mestieri, labò, fuori classe), gruppi di interesse e di lavoro	2	29	16	13			3	26				23	6
	<b>Subtotale</b>	<b>4</b>	<b>170</b>	<b>56</b>	<b>114</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>152</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>121</b>	<b>49</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>170</b>	<b>56</b>	<b>114</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>152</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>121</b>	<b>49</b>

## AREA DI PADOVA

È un territorio in cui La Esse persiste da molti anni. In questo momento gli interventi riguardano i territori dell'Alta Padovana (ex AULSS n° 15). Negli ultimi anni è stato un'area che ha visto un costante sviluppo dei progetti della Cooperativa, soprattutto nell'ambito degli interventi di politiche attive del lavoro e interventi rivolti ai minori.

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Padova	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50→	Italia	Estero
Lavoro	Tirocini, Progetti di orientamento, di formazione e di supporto al reinserimento lavorativo	3	39	30	9	0	0	0	0	2	28	9	24	15
Scuola	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1° (gruppi classe, laboratori aperti, orientamento e supporto scelta secondaria 2°)	1	449	215	234			449					352	97
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	3	57	27	30			57					43	14
	<b>Subtotale</b>	<b>4</b>	<b>506</b>	<b>242</b>	<b>264</b>			<b>506</b>					<b>395</b>	<b>111</b>
Formazione e consulenza	Formazione adulti e organizzazioni no profit	2	43	41	2						13	30	43	
	Consulenza a organizzazioni no profit	1	9	6	3						3	6	9	
	<b>Subtotale</b>	<b>3</b>	<b>52</b>	<b>47</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>36</b>	<b>52</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>597</b>	<b>319</b>	<b>278</b>			<b>506</b>		<b>2</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>471</b>	<b>126</b>

## AREA DI VENEZIA

È un territorio nel quale La Esse è stata in più occasioni chiamata a fare delle proposte progettuali in diversi settori.

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Venezia	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50↔	Italia	Estero	
<b>Percorso di contrasto alla violenza di genere</b>	Reperibilità telefonica per situazioni di urgenza	1	79	79						6	19	54	16	63	
	Inserimenti in casa rifugio	1	27	20	7	4	5	2	1	1	13	2	13	14	
	Percorsi di autonomia e uscita dalla violenza: valutazione del rischio, supporto psicologico legale lavorativo (tirocini: 2 attivati, 1 monitorato attivazione esterna, 2 RIA)	1	245	245						5	43	132	65	144	101
	Percorsi di supporto di gruppo	1	18	18							2	12	4	14	4
	Eventi / attività di sensibilizzazione (percorsi nelle scuole secondarie di 1° e 2°, convegni, webinar, campagne di raccolta fondi, comunicati stampa)	1	1134	600	534	6	18	14	469	123	228	274	832	302	
	<b>Subtotale</b>	<b>5</b>	<b>1503</b>	<b>962</b>	<b>541</b>	<b>10</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>475</b>	<b>175</b>	<b>404</b>	<b>399</b>	<b>1019</b>	<b>484</b>	
<b>Pari opportunità</b>	Sportelli donna	1	7	7							4	3	4	3	
	Percorsi di gruppo (neo genitorialità, lavoro, socializzazione), gruppi di supporto sui temi delle scelte e del progetto di vita	1	8	8							6	2	8		
	<b>Subtotale</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	
<b>Lavoro</b>	Sportelli orientamento lavoro	2	66	37	29	0	0	0	0	11	31	24	38	28	
<b>Scuola</b>	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1° (gruppi classe, laboratori aperti, orientamento e supporto scelta secondaria 2°)	4	371	188	183	0	11	360	0	0	0	0	227	144	
<b>Supporto a minori, famiglie e conciliazione</b>	Educative domiciliari	3	5	1	4	1	4						2	3	
	Spazi mamme, Spazi neogenitori	1	295	215	80					185	110		255	40	
	Sportelli famiglia	1	91	45	46						27	64	64	27	
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità, consulte famiglie, tavoli territoriali e gruppi di genitori, gruppi di lavoro con associazioni	1	8	6	2								8	8	
	Interventi sulla conciliazione con gruppi di famiglie o tavoli territoriali, eventi	1	130	65	65	5	5	20	20	30	20		100	30	
	<b>Subtotale</b>	<b>7</b>	<b>529</b>	<b>332</b>	<b>197</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>215</b>	<b>157</b>	<b>72</b>	<b>429</b>	<b>100</b>	
<b>Politiche giovanili</b>	Progetti di Lavoro di Strada (sviluppo di azioni di protagonismo giovanile e di cittadinanza, formazione continua con soggetti educanti)	2	223	53	170			70	123	30			150	73	
	Laboratori tematici (ti aspetto fuori, officina dei mestieri, labò, fuori classe), gruppi di interesse e di lavoro	6	196	58	138		27	81	88				111	85	
	<b>Subtotale</b>	<b>8</b>	<b>419</b>	<b>111</b>	<b>308</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>151</b>	<b>211</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>261</b>	<b>158</b>	
<b>Formazione e consulenza</b>	Formazione adulti e organizzazioni no profit	10	330	199	131	0	0	129	0	63	111	27	297	33	
	<b>TOTALE</b>	<b>38</b>	<b>3233</b>	<b>1844</b>	<b>1389</b>	<b>16</b>	<b>70</b>	<b>676</b>	<b>706</b>	<b>494</b>	<b>713</b>	<b>527</b>	<b>2283</b>	<b>950</b>	

## ALTRE AREE

In particolare il Settore formazione e consulenza, per sua natura sviluppa degli interventi che vanno oltre alla scala territoriale delle aree in cui siamo presenti con gli altri settori tematici, sviluppandosi su un livello regionale / nazionale. La tabella seguente evidenzia solo le attività svolte al di fuori delle 5 aree territoriali sopra descritte.

SETTORE	ATTIVITÀ - Area Altri territori	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50⇒	Italia	Estero
Lavoro	Tirocini, Progetti di orientamento, di formazione e di supporto al reinserimento lavorativo	5	5	4	1						2	3	5	
	Sportelli orientamento lavoro	2	145	88	57					11	63	71	63	82
	<b>Subtotale</b>	<b>7</b>	<b>150</b>	<b>92</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>65</b>	<b>74</b>	<b>68</b>	<b>82</b>
Formazione e consulenza	Formazione adulti e organizzazioni no profit	11	348	208	140			129		63	120	36	315	33
	<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>498</b>	<b>300</b>	<b>198</b>			<b>129</b>		<b>74</b>	<b>185</b>	<b>110</b>	<b>383</b>	<b>115</b>

## TABELLA RIEPILOGATIVA DI TUTTE LE AREE TERRITORIALI

È la tabella riepilogativa, una fotografia quantitativa che ci dà idea della misura del lavoro della Cooperativa e aiuta a vedere gli interventi che più si sono consolidati.

SETTORE	ATTIVITÀ - Tutte le Aree	N° Prog.	N° Utenti	F	M	0-5	6-10	11-13	14-19	20-29	30-49	50⇒	Italia	Estero	
Percorso di contrasto alla violenza di genere	Reperibilità telefonica per situazioni di urgenza	2	140	140						29	42	69	42	98	
	Inserimenti in casa rifugio	2	93	70	23	14	17	10	1	13	31	8	51	42	
	Percorsi di autonomia e uscita dalla violenza: valutazione del rischio, supporto psicologico legale lavorativo	3	318	318					5	52	165	96	195	123	
	Percorsi di supporto di gruppo	3	35	35						2	22	11	28	7	
	Eventi / attività di sensibilizzazione (percorsi nelle scuole secondarie di 1° e 2°, convegni, webinar, campagne di raccolta fondi, comunicati stampa)	10	1694	875	819	6	18	14	811	179	309	355	1342	352	
	<b>Subtotale</b>	<b>20</b>	<b>2280</b>	<b>1438</b>	<b>842</b>	<b>20</b>	<b>35</b>	<b>24</b>	<b>817</b>	<b>275</b>	<b>569</b>	<b>539</b>	<b>1658</b>	<b>622</b>	
Pari opportunità	Sportelli donna	5	127	127						3	54	70	101	26	
	Eventi/attività di sensibilizzazione (donne e reinserimento lavorativo, genitorialità, contrasto alla violenza)	6	170	138	32				1	31	43	95	142	28	
	Spazi mamme	2	72	72						37	35		62	10	
	Supporto / consulenza organizzativa alle attività della Commissione Comunale Pari opportunità	1	10	10								3	7	10	
	Percorsi di gruppo (neo genitorialità, lavoro, socializzazione), gruppi di supporto sui temi delle scelte e del progetto di vita	5	58	58								25	33	50	8
	<b>Subtotale</b>	<b>19</b>	<b>437</b>	<b>405</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>71</b>	<b>160</b>	<b>205</b>	<b>365</b>	<b>72</b>	

<b>Accoglienza e inclusione migranti</b>	Progetti di accoglienza, integrazione e autonomia (alfabetizzazione, inserimento lavorativo, autonomia abitativa, inclusione sociale, tutela sanitaria e legale) Strutture in gestione (n° appartamenti: 11)	3	114	18	96	3			7	57	44	3		114
	Progetti di contrasto alla tratta allo sfruttamento lavorativo	2	11	0	11					2	9			11
	Sportello informazione immigrazione (rivolto a immigrati e servizi)	1	44	24	20					11	29	4	3	41
	<b>Subtotale</b>	<b>6</b>	<b>169</b>	<b>42</b>	<b>127</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>70</b>	<b>82</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>166</b>
<b>Housing sociale</b>	Strutture in gestione (n° appartamenti:19)	<b>19</b>	<b>62</b>	<b>34</b>	<b>28</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>34</b>
<b>Lavoro</b>	Tirocini, Progetti di orientamento, di formazione e di supporto al reinserimento lavorativo	25	180	115	65					42	79	59	118	62
	Progetti territoriali incrocio domanda offerta (lavoro di rete con Aziende, associazioni di categoria, scuole secondarie 2°)	1	170	98	72				4	38	91	37	110	60
	Progetti di orientamento e conoscenza reciproca rivolto ad under 30 e alle aziende del territorio	2	975	458	517				921	74			747	228
	Sportelli orientamento lavoro	13	444	260	184				2	57	214	71	223	221
	<b>Subtotale</b>	<b>41</b>	<b>1769</b>	<b>931</b>	<b>838</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>927</b>	<b>211</b>	<b>384</b>	<b>167</b>	<b>1198</b>	<b>571</b>
<b>Scuola</b>	Interventi di supporto educativo e formativo primaria	1	18	11	7		18						4	14
	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1° (gruppi classe, laboratori aperti, orientamento e supporto scelta secondaria 2°)	87	2988	1401	1497		11	2977					2202	786
	Percorsi educativi curricolari, interventi di supporto educativo e formativo secondaria 2° (contrasto alla dispersione scolastica, gruppi classe, laboratori aperti, colloqui individuali, preaccoglienza classi I, benessere scolastico, connessione scuola territorio, colloqui con genitori)	71	2793	1438	1355				2768	25			1937	856
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	11	172	89	83			172					144	28
	Spazio d'ascolto	15	541	344	197			541					387	154
	Doposcuola (dentro la scuola)	4	152	49	103			125	27				69	83
	Interventi di supporto a insegnanti (corsi di formazione)	3	120										120	
	Percorsi di supporto a genitori Scuola secondaria 1° (individuali, di coppia e con gruppi di genitori, laboratori formativi, incontri informativi)	2	115	55	60						82	33	102	13
	Laboratori educativi e psicomotori nei nidi, nella scuola dell'infanzia e primaria, con supporto a genitori e insegnanti	57	568	267	301	468	100						500	68
	Laboratori di prescuola	5	60	40	30			36	24				21	39
	Attivazione gruppi promotori di genitori scuola e territorio, attivazione della rete di soggetti della comunità educante	2	980	450	530	50	300	280	150		150	50	580	300
<b>Subtotale</b>	<b>258</b>	<b>8507</b>	<b>4144</b>	<b>4163</b>	<b>518</b>	<b>429</b>	<b>4131</b>	<b>2969</b>	<b>25</b>	<b>232</b>	<b>83</b>	<b>6066</b>	<b>2341</b>	

<b>Supporto a minori, famiglie e conciliazione</b>	Educative domiciliari	8	12	6	6	1	4	4	2		1		6	6
	Dopo scuola Primaria e secondaria 1° (CEP inclusi), spazi aggregativi rivolti a minori delle Primarie	9	217	93	124	8	86	99			9	15	51	166
	Percorsi di supporto educativo a genitori nel territorio	10	83	75	8					28	54	1	35	48
	Spazi mamme, Spazi neogenitori	2	510	360	150					310	200		455	55
	Sportelli famiglia	2	192	106	86					5	93	94	129	63
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità, consulte famiglie, tavoli territoriali e gruppi di genitori, gruppi di lavoro con associazioni	8	131	82	49			2	5	4	80	41	120	11
	Interventi sulla conciliazione con gruppi di famiglie o tavoli territoriali, eventi	17	1583	818	765	80	345	258	64	123	468	215	1223	360
	Interventi con la comunità sinta: orientamento al lavoro contrasto alla dispersione scolastica, segretariato sociale (tutela della salute e del reddito), supporto educativo con i genitori, accompagnamento in inserimento abitativo in nuovi contesti con educazione economica e finanziaria	1	36	17	19	1	2	2	2	7	10	12	36	
	<b>Subtotale</b>	<b>57</b>	<b>2764</b>	<b>1557</b>	<b>1207</b>	<b>90</b>	<b>437</b>	<b>365</b>	<b>73</b>	<b>477</b>	<b>915</b>	<b>378</b>	<b>2055</b>	<b>709</b>
<b>Politiche giovanili</b>	Progetto di supporto educativo a minori / neomaggiorenni in esecuzione penale esterna	1	16		16				14	2			7	9
	Progetti di Lavoro di Strada (sviluppo di azioni di protagonismo giovanile e di cittadinanza, formazione continua con soggetti educanti)	10	842	312	530		6	162	418	155	51	50	530	312
	Laboratori tematici (ti aspetto fuori, officina dei mestieri, labò, fuori classe), gruppi di interesse e di lavoro	42	1771	889	882			352	609	421	399		1275	496
	Consulte giovani	5	259	65	194			70	123	66			186	73
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità	8	255	89	166		27	96	88	4	19	21	169	86
	Centri di aggregazione	5	252	120	132		10	57	178	7			147	105
	<b>Subtotale</b>	<b>71</b>	<b>3395</b>	<b>1475</b>	<b>1920</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>737</b>	<b>1430</b>	<b>655</b>	<b>469</b>	<b>71</b>	<b>2314</b>	<b>1081</b>
<b>Formazione e consulenza</b>	Formazione adulti e organizzazioni no profit	27	881	550	331			258		132	325	166	811	70
	Consulenza a organizzazioni no profit	1	9	6	3						3	6	9	
	<b>Subtotale</b>	<b>28</b>	<b>890</b>	<b>556</b>	<b>334</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>258</b>	<b>0</b>	<b>132</b>	<b>328</b>	<b>172</b>	<b>820</b>	<b>70</b>
<b>TOTALE</b>	<b>519</b>	<b>20273</b>	<b>10582</b>	<b>9491</b>	<b>632</b>	<b>949</b>	<b>5520</b>	<b>6234</b>	<b>1923</b>	<b>3159</b>	<b>1636</b>	<b>14507</b>	<b>5666</b>	



## **Elementi e Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali**

Nel panorama attuale, rispetto al settore di mercato nel quale la Cooperativa opera, dal nostro osservatorio, possiamo riscontrare alcuni importanti fattori ostacolanti il futuro sviluppo della cooperazione sociale:

- La difficoltà di adeguare i prezzi a fronte dei costanti aumenti dei costi di gestione.
- Un altro fattore da non sottovalutare è dato dall'arbitrarietà con cui molti enti pubblici interpretano il Codice Nazionale degli Appalti. Ci troviamo frequentemente di fronte a una eterogeneità nelle modalità di utilizzo delle procedure di affidamento. Questo comporta degli alti costi nella gestione delle commesse e nell'interpretazione delle procedure d'incarico, impedendo in questo modo qualsiasi tipo di programmazione sul medio termine, con il rischio di aumentare il turnover a livello occupazionale.

## **Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017**

---

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

## **Carattere distintivo nella gestione dei servizi**

---

Per La Esse il lavoro è un valore di riferimento fondamentale, opportunità di emancipazione e crescita civile e umana. Abbiamo sempre dato centralità allo sviluppo metodologico nell'organizzazione delle attività e perseguito con determinazione e consapevolezza modalità di gestione che hanno delle precise coordinate:

- ⇒ **Lavorare in equipe**, inteso come spazio di crescita e sviluppo di idee, che ci permette di coniugare differenti approcci elaborando percorsi innovativi. Attraverso la nostra formazione diversificata (siamo educatori, psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, sociologi, psicomotricisti, counselor, assistenti sociali) realizziamo azioni complesse che rispondono a molteplici bisogni.
- ⇒ **Immaginare assieme alle persone soluzioni possibili**, attraverso la costruzione di partnership con enti pubblici e privati, favorendo una progettazione ad hoc su ciascun territorio, in risposta alle particolari esigenze rilevate e agli obiettivi di cambiamento condivisi.
- ⇒ **Promuovere l'innovazione sociale, la partecipazione e il cambiamento** attraverso progetti che attivano le persone e le comunità ad affrontare i problemi e a stabilire nuovi legami.

In particolare le parole chiave che ci contraddistinguono sono:

- **INNOVAZIONE**

La possibilità di ridisegnare i confini dei progetti ricercando nuove idee e soluzioni. Lavoriamo per aumentare le relazioni tra le persone e immaginiamo collaborazioni originali tra risorse private e pubbliche al fine di soddisfare i bisogni sociali delle persone, dei gruppi, delle comunità.

- **PARTECIPAZIONE**

È il coinvolgimento delle persone nelle decisioni, nei progetti individuali e di comunità. Promuoviamo la cittadinanza attiva in tutti i contesti di vita stimolando la collaborazione tra le persone e la creazione di spazi di confronto e di crescita collettiva.

- **CAMBIAMENTO**

L'attivazione delle persone per il miglioramento delle proprie condizioni di vita o delle situazioni problematiche. Facilitiamo la presa di consapevolezza e l'espressione di emozioni, bisogni e desideri del singolo, dei gruppi e delle comunità al fine di generare cambiamento.

### Utenti per tipologia di servizio

SETTORE: altri servizi	ATTIVITÀ	N° UTENTI	TIPOLOGIA UTENTI
<b>Percorso di contrasto alla violenza di genere</b>	Reperibilità telefonica per situazioni di urgenza	140	Donne e minori vittime di violenza, cittadinanza: <b>2280</b>
	Inserimenti in casa rifugio	93	
	Percorsi di autonomia e uscita dalla violenza: valutazione del rischio, supporto psicologico legale lavorativo	318	
	Percorsi di supporto di gruppo	35	
	Eventi / attività di sensibilizzazione	1694	
<b>Pari opportunità</b>	Sportelli donna	127	Donne, cittadinanza: <b>437</b>
	Eventi / attività di sensibilizzazione	170	
	Spazi mamme	72	
	Supporto / consulenza organizzativa alle attività della Commissione Comunale Pari opportunità	10	
	Percorsi di gruppo	58	
<b>Accoglienza e inclusione migranti, vittime di tratta e sfruttamento lavorativo</b>	Progetti di accoglienza, integrazione e autonomia. Strutture in gestione (n° appartamenti: 11)	114	Migranti richiedenti asilo: <b>169</b>
	Progetti di contrasto alla tratta allo sfruttamento lavorativo	11	
	Sportello informazione immigrazione	44	
<b>Housing sociale</b>	Strutture in gestione (n° appartamenti: 19)	62	Persone e nuclei familiari in difficoltà: <b>62</b>
<b>Lavoro</b>	Tirocini, Progetti di orientamento, di formazione e di supporto al reinserimento lavorativo	180	Disoccupati, inoccupati: <b>1769</b>
	Progetti territoriali incrocio domanda offerta	170	
	Progetti di orientamento e conoscenza reciproca rivolto ad under 30 e alle aziende del territorio	975	
	Sportelli orientamento lavoro	444	
<b>Scuola</b>	Interventi di supporto educativo e formativo primaria	18	Studenti, docenti, genitori: <b>8507</b>
	Interventi di supporto educativo e formativo secondaria 1°	2988	
	Percorsi educativi curriculari, interventi di supporto educativo e formativo secondaria 2°	2793	
	Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)	172	
	Spazio d'ascolto	541	
	Doposcuola (dentro la scuola)	152	
	Interventi di supporto a insegnanti (corsi di formazione)	120	
	Percorsi di supporto a genitori Scuola secondaria 1°	115	
	Laboratori educativi e psicomotori nei nidi, nella scuola dell'infanzia e primaria, con supporto a genitori e insegnanti	568	
	Laboratori di prescuola	60	
Attivazione gruppi promotori di genitori scuola e territorio, attivazione della rete di soggetti della comunità educante	980		

SETTORE: altri servizi	ATTIVITÀ	N° UTENTI	TIPOLOGIA UTENTI
<b>Supporto a minori, famiglie e conciliazione</b>	Educative domiciliari	12	Minori, famiglie, cittadinanza: <b>2764</b>
	Dopo scuola Primaria e secondaria 1° (CEP inclusi)	217	
	Percorsi di supporto educativo a genitori nel territorio	83	
	Spazi mamme, Spazi neogenitori	510	
	Sportelli famiglia	192	
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità, consulte famiglie, tavoli territoriali e gruppi di genitori, gruppi di lavoro con associazioni	131	
	Interventi sulla conciliazione con gruppi di famiglie o tavoli territoriali, eventi	1583	
	Interventi con la comunità sinta	36	
<b>Politiche giovanili</b>	Progetto di supporto educativo a minori / neomaggiorenni in esecuzione penale esterna	16	Adolescenti, giovani, comunità locali: <b>3395</b>
	Progetti di Lavoro di Strada	842	
	Laboratori tematici, gruppi di interesse e di lavoro	1771	
	Consulte giovani	259	
	Lavoro territoriale di sviluppo di comunità	255	
	Centri di aggregazione	252	
<b>Formazione e consulenza</b>	Formazione adulti e organizzazioni no profit	881	Adulti, organizzazioni no profit: <b>890</b>
	Consulenza a organizzazioni no profit	9	

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

Il 2022 ha visto un aumento delle commesse progettuali da parte dei territori e una conseguente richiesta di manodopera professionale. La Cooperativa si è trovata di fronte, tuttavia, al consolidamento di una nuova criticità quale la difficoltà al reperimento di risorse umane: 12 le persone assunte quest'anno per far fronte al turn-over subito (in uscita 12 lavoratori e soci – come non era mai capitato prima) in un momento in cui, però, sarebbe stato necessario incrementare la forza lavoro.

Anche quest'anno La Esse ha consolidata l'attività esterna di supporto alle persone in ricerca di occupazione. L'attività progettuale di politiche attive del lavoro, si integra da sempre ai progetti rivolti a giovani, donne e famiglia che svolgiamo nei comuni, ai progetti volti al promuovere l'integrazione dei migranti, ai progetti mirati al supporto alle vittime di violenza di genere.

Nel 2022 in qualità di ente accreditato alla regione del Veneto per i Servizi al Lavoro la Cooperativa ha messo in atto 25 tirocini con una percentuale del 20% di contrattualizzazione post tirocinio (v. tab.).

N.	M	F	FASCE D'ETÀ				CONTRATTUALIZZAZIONE POST TIROCINIO
			14-19	20-29	30-49	+ 50	
25	2	23	1	8	10	6	5

## Rapporto con la collettività

---

Molte le attività che hanno visto la cooperativa impegnata nel territorio anche al di fuori dei progetti su committenza pubblica o privata.

Dopo anni di lavoro di comunità nel quartiere dove la Cooperativa risiede, abbiamo avuto la possibilità, grazie alla Fondazione Zanetti, di aprire uno spazio aggregativo per bambini, pre-adolescenti e per i loro genitori: lo Spazio Biscio'.

Nel 2022 si è concluso Kepler, il primo progetto finanziato dalla fondazione "Con i Bambini" nelle scuole di Treviso con un convegno a palazzo dei Trecento che ha visto coinvolti più di 150 insegnanti di diverse scuole. È per noi una importante esperienza in cui abbiamo potuto presentare il nostro modello pedagogico di intervento nelle scuole. Inoltre, anche il 2022 ha visto la Cooperativa impegnata in prima fila in attività di sensibilizzazione in merito ai fenomeni migratori. In tal senso anche quest'anno abbiamo deciso di aderire all'elaborazione del "Dossier Immigrazione" Provincia di Treviso, in collaborazione con Migrantes – Diocesi di Treviso, ANOLF-CISL, Veneto Lavoro e la cooperativa Una casa per l'uomo. In questa direzione sono proseguite le attività di sensibilizzazione organizzate dal progetto della "casa di accoglienza" di Giavera del Montello in particolar modo sui temi della rotta balcanica assieme al gruppo "migrando" delle parrocchie di Giavera e Nervesa.

Altra importante attività che nel 2022 è proseguita in continuità, anche se in forma rinnovata, è stata l'attivazione di una campagna di raccolta fondi denominata "guarda che ci riguarda". La raccolta fondi è un modo per sensibilizzare ai temi di libertà e diritti delle donne in difficoltà. È una iniziativa che la Cooperativa sviluppa a partire dal Centro delle donne libere dalla violenza, con sede a Quinto di Treviso. È stata avviata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

## Rapporto con la Pubblica Amministrazione

---

Storicamente la Cooperativa ha tra i suoi principali committenti la Pubblica Amministrazione. Nel 2022 si sono consolidati e sviluppati rapporti con molti enti locali, nel dettaglio abbiamo gestito relazioni ufficiali con **60** comuni e **30** istituti scolastici di primo e secondo grado. Complessivamente possiamo registrare **150** commesse (richieste di preventivi, affidamenti diretti, gare d'appalto) per l'affidamento di progetti e servizi.

Non sono calcolati tutti i comuni e le scuole nei quali interveniamo senza avere un affidamento da quello stesso ente, ma vi operiamo o su finanziamento esterno o su un affidamento sovra territoriali.

## Impatti ambientali

---

La Cooperativa da ormai 12 anni ha investito delle risorse nelle energie rinnovabili con la produzione di 4 impianti fotovoltaici dal valore di 20 kW/h ciascuno collocati in alcuni edifici del Comune di Zero Branco e della Cooperativa Sociale La Scintilla in provincia di Treviso.

Nel 2022 abbiamo continuato a dare la possibilità alle diverse equipe di svolgere attività di back office (equipe, lavori da remoto) in modalità smart working al fine di perseguire nel contenimento dei consumi e delle emissioni. Inoltre, si sta procedendo ad una progressiva rottamazione delle auto aventi una bassa classificazione rispetto alle emissioni inquinanti.

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

---

Il 2022, è stato un anno caratterizzato dagli ultimi colpi di coda degli effetti causati dalla pandemia Covid 19 e da quelli determinati dal conflitto Russia-Ucraina. Dal punto di vista dei ricavi la Cooperativa è riuscita a reagire sfruttando le nuove opportunità che la pandemia ha generato riuscendo addirittura ad ottenere valori migliorativi rispetto all'esercizio precedente. Infatti, il valore della produzione risulta essere pari ad euro 2.894.832 contro gli 2.806.814 euro del 2021 segnando una differenza positiva di euro 88.018 il cui aumento è da imputare per euro 62.633 alla voce "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" e per euro 55.460 alla voce "Contributi in c/esercizio" e in diminuzione per euro 30.075 da imputare agli "Altri Ricavi e Proventi".

Per quel che riguarda i costi della produzione sostanzialmente aumentano i "costi per servizi" passati da euro 554.414 ad euro 608.770 con un aumento di euro 54.356, i costi per "Godimento dei beni di terzi" passati da euro 145.972 ad euro 161.261 con un aumento di euro 15.289 e i costi relativi al personale dipendente passati da euro 1.818,133 ad euro 1.924.064 con un aumento di euro 105.931. La differenza tra valore e costi di produzione passa da 29.406 del 2021 ad un valore negativo di euro 10.874 dell'esercizio in esame a cui sono da dedurre i proventi finanziari per euro 2.984 e da sommare gli oneri finanziari per euro 66 e le imposte differite e correnti per euro 5.379. Sostanzialmente a determinare il risultato economico negativo dell'esercizio di euro 13.335 (tra l'altro valore mitigato dalla sospensione degli ammortamenti) sono stati gli effetti indiretti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina. Infatti, nonostante la Cooperativa non operi direttamente con questi territori, ha subito, come per tutte le realtà economiche, gli effetti inflattivi che essa ha generato. Infatti gli aumenti dei prezzi dei prodotti energetici che hanno inciso per euro 18.483,20 e soprattutto l'aumento della percentuale di rivalutazione del TFR che ha inciso per euro 52.588,91 solo queste due voci hanno controvertito le previsioni che facevano propendere per un seppur modesto risultato positivo.

Per quanto evidenziato nel paragrafo precedente, il C.D.A. ha preferito tenere un profilo prudente nella stesura del bilancio avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 che ha esteso anche per l'esercizio 2022 la facoltà concessa dall'art. 60 comma 7 bis ss. D.L. nr. 104/2020, che permette di traslare di un anno gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'aver traslato di un anno gli ammortamenti dei beni strumentali ha permesso la riduzione complessiva dei costi per euro 29.432.

Il C.D.A., anche grazie all'utilizzo della contabilità industriale per centro di costo, nonostante gli effetti del conflitto in corso continuino anche nel corso di questi primi mesi del 2022, ha ben sotto controllo l'aspetto economico nonché finanziario e patrimoniale di ciascuna delle attività poste in essere dalla società, per ciascuna delle quali sono state effettuate specifiche previsioni di andamento del prossimo futuro ed in base a queste sta ponendo in essere degli specifici interventi per ciascuna di esse, al fine di ottimizzarne, per ciascuna, sia l'andamento economico sia quello finanziario. Oltre a quanto sopra e anche in ossequio alle recenti previsioni legislative previste dal "codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" il C.D.A. ha ulteriormente incrementato la dotazione di adeguati assetti per essere in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale ameno per i dodici mesi successivi e rilevare eventuali segnali preindicali dello stato di crisi e d'insolvenza. A tal riguardo è evidente che la cooperativa risulta essere ben attrezzata infatti a fronte di una situazione debitoria a breve per euro 570.156 e per T.F.R. per euro 953.625 contrappone crediti a breve per euro 898.743 e liquidità per euro 949.067 oltre a disporre di un patrimonio netto pari ad euro 830.010.

Nel complesso le previsioni per l'esercizio appena iniziato, il 2022, fanno propendere per la conferma anzi il miglioramento dell'andamento economico, finanziario ed anche patrimoniale e quindi il C.D.A. ritiene non sia a rischio la prospettiva di continuità aziendale.

## Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

---

### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 2.356.031,00
Attivo patrimoniale	€ 2.375.422,00
Patrimonio proprio	€ 843.345,00
Utile di esercizio	€ -13.335,00

### Valore della produzione (€)

---

Valore della produzione anno di rendicontazione	€ 2.890.800,00
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	€ 2.772.708,00
Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)	€ 2.338.126,00

### Composizione del valore della produzione

---

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (DERIVAZIONE DEI RICAVI)	VALORE DELLA PRODUZIONE (€)	RIPARTIZIONE % RICAVI
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2.217.222,00	76,70 %
Ricavi da aziende profit	0,00	0,00 %
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	568.063,00	19,65 %
Ricavi da persone fisiche	98.679,00	3,41 %
Donazioni (compreso 5 per mille)	6.836,00	0,24 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.890.800,00</b>	<b>100,00%</b>

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017)

TIPOLOGIA SERVIZI	FATTURATO (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	1.661.002,00
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	173.297,75
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	136.337,97
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	104.981,89
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	815.180,39
<b>TOTALE</b>	<b>2.890.800,00</b>

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

La Esse SCS realizza delle attività di tipo educativo volte alla promozione sociale e umana, tutte hanno spiccata valenza sociale. In questo orizzonte il 2022 è stato un anno in cui abbiamo tentato di raccogliere la richiesta da parte dei diversi territori tramite i loro enti locali di supportare una ripresa dei contesti di incontro e socializzazione tra le persone.

#### Procedura nella gestione delle commesse

Le progettualità messe in atto nelle comunità locali sono il fulcro del perseguimento delle finalità e degli obiettivi che La Esse si è data. Per garantire la qualità di questi processi complessi, nel corso degli anni è stata messa a punto di una prassi che vede tutti gli organi della Cooperativa partecipare assieme ai portatori d'interesse esterni. In sintesi il processo è il seguente:

- La Cooperativa riceve una richiesta (manifestazione d'interesse, trattativa diretta) da parte di un ente o intercetta l'apertura di un bando o di una gara, il CdA valuta la coerenza della richiesta con mission, piano strategico e fattibilità / sostenibilità del progetto, anche con il supporto delle utilities (ufficio progettazione, ufficio bandi, ufficio risorse umane, ufficio amministrativo e commerciale).
- Se il CdA ritiene di procedere, da mandato alle utilities per attivare l'elaborazione del progetto, del piano dei conti e l'individuazione dei profili professionali che formeranno l'equipe (coordinatore, operatori). Il progetto di norma prevede una parte generale teorica e metodologica e delle microprogettualità dove si specificano azioni,

strategie, tempi, risorse, risultati attesi con indicatori quantitativi e qualitativi. Nel piano dei conti saranno individuate tutte le voci di costo previste suddivise per ruolo per tipologia di azioni previste e calcolo dell'imponibile IVA.

- Si procede con l'invio dell'offerta economica e progettuale e, una volta ricevuta una risposta positiva dal committente con un incarico formale, se procede con l'assegnazione dell'incarico al personale individuato.
- L'equipe avrà il compito di gestire il progetto avendo cura di convocare o partecipare periodicamente anche alle equipe con i tecnici e con i politici della committenza, in modo da monitorare, verificare e valutare il processo e gli esiti del lavoro. Inoltre, dove previsto, ci saranno anche incontri con cittadini e attori sociali della comunità locale, per (in un crescendo di assunzione reciproca di responsabilità progettuale) informare, sensibilizzare, raccogliere bisogni, definire priorità, prendere decisioni su azioni da perseguire, co-progettare.
- Rispetto all'avanzamento delle attività progettuali verrà realizzata da parte dell'equipe una tracciatura documentale con: verbali delle riunioni, report e verifiche intermedie (quando previsto), verifica finale.
- Quando viene segnalata una non conformità nella gestione progettuale, si attiva una procedura di supporto mobilitando le utilities della cooperativa (v. organigramma) e il referente del CdA competente rispetto alla natura del problema emerso che, in collaborazione con l'equipe territoriale di progetto, gestirà la segnalazione.

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

**Tipologia Partner:** Altro **Denominazione Partnership:** Fondazione Cassamarca  
**Tipologia Attività:** Collaborazione nelle accoglienze abitative di nuclei e persone fragili.

**Tipologia Partner:** Cooperative, Altro **Denominazione Partnership:** Progetto Sosta Sicura  
**Tipologia Attività:** nato nel 2021 dalla collaborazione con *Caritas Tarvisina* e la Cooperativa *Una Casa per l'Uomo*, il progetto intende unire le esperienze e le risorse nell'attivare percorsi di accesso alla casa per donne sole e con minori in situazione di disagio socio-abitativo.

**Tipologia Partner:** Associazioni no profit, Altro **Denominazione Partnership:** Rete Incroci  
**Tipologia Attività:** Rete Territoriale informale che nasce dalla volontà di alcune realtà del territorio trevigiano (associazioni, organizzazioni e singoli cittadini), di coordinarsi sulle proprie attività che si rivolgono alle persone che vivono una situazione di fragilità e marginalità socio economica, con un'attenzione particolare alle persone senza dimora e al disagio abitativo (*Caritas Tarvisina, Comunità di Sant'Egidio Treviso, Parrocchia di Santa Maria del Sile, Parrocchia di San Bartolomeo, AMIB, Auser provinciale Treviso, Una mano per un sorriso for children, Avvocati di Strada Treviso, Segno di Alleanza, Associazione Caminantes, Operatori di Strada delle Parrocchie, Associazione Culturale Islamica di Treviso e singoli cittadini*).

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** Rete FIO.PSD Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora  
**Tipologia Attività:** **FIO PSD** è una rete che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Aderiscono alla FIO.PSD Enti e/o Organismi appartenenti sia alla Pubblica Amministrazione sia al Privato Sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora. La Esse è socia dal 2018. In totale ci sono oltre 145 associati provenienti da 17 regioni.

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** HFI  
**Tipologia Attività:** La Community **Housing First Italia** si pone come punto di riferimento per chiunque in Italia scelga di adottare l'Housing First come approccio di lavoro con le persone senza dimora o in situazione di grave fragilità abitativa, definito con standard riconosciuti a livello internazionale. La esse ne fa parte dal 2021. HFI conta 56 aderenti, dislocando su 14 regioni, 35 città e 74 progetti di Housing first.



**Tipologia Partner:** Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** FAMI REPAIR: Regional Partnership for Autonomy and Integration of Refugees

**Tipologia Attività:** FAMI REPAIR è una rete che nasce con lo scopo realizzare percorsi individuali di accompagnamento verso l'autonomia socio-economica in favore di 170 titolari di protezione internazionale. La partnership è regionale e si sviluppa sulle 7 province del Veneto e vede la partecipazione di 11 enti del privato sociale. Le azioni messe in campo riguardano l'inserimento lavorativo, abitativo e sociale, oltre ad opportunità formative sia nel campo lavorativo che linguistico, per favorire una migliore integrazione sociale e una sostenibilità economica del destinatario (*Società cooperativa sociale Città Solare - capofila - Padova, Cooperativa Una casa per l'Uomo - Montebelluna (TV), Cooperativa Sociale Porto Alegre- Rovigo, Cooperativa Sociale Cosmo - Vicenza, Cooperativa Sociale Energie Sociali - Verona, Cooperativa Sociale Studio Progetto – Cornedo Vicentino (VI), Cooperativa Sociale Co.Ges Don Milani - Mestre Venezia, CPSDP - Istituto Don Calabria - Verona, Consiglio Italiano per i Rifugiati - Onlus - Verona, Associazione Il Mondo nella Città - Schio (VI)*). Il progetto REPAIR si è concluso a fine aprile 2022 e con esso la Partnership specifica.

**Tipologia Partner:** Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** Housing First Treviso

**Tipologia Attività:** Collaborazione e partenariato utile al progetto di Housing First attivato a Treviso, nel quartiere San Paolo, quartiere i cui ha sede anche la Cooperativa La Esse. Alcuni di questi partner hanno ruolo attivo e collaborano operativamente con il progetto, altri condividono la finalità progettuale e la sperimentazione di questo nuovo approccio di lavoro verso la grave marginalità adulta e sono: I care – Associazione San Paolo - Caritas Treviso – Circolo Noi San Paolo.

**Tipologia Partner:** Altro **Denominazione Partnership:** CAV Quinto "Centro delle Donne Libere"

**Tipologia Attività:** La partnership con la *Casa Religiosa "Domus Nostra"* di Quinto di Treviso ha permesso di presentare la candidatura per l'avvio di un nuovo Centro Antiviolenza presso la Regione del Veneto. Il 2020 ha visto l'avvio di tale esperienza e la concretizzazione definitiva di tale partnership. Nel 2022 la *Casa Religiosa "Domus Nostra"* è in ATI con la Coop., sempre nel 2022 Centro Marca Banca ha fornito la sua piattaforma di raccolta fondi digitale per la raccolta fondi Woman at Work e ci ha sostenuto nella promozione della campagna.

**Tipologia Partner:** Associazioni no profit, Pubblica amministrazione, Università, Altro **Denominazione Partnership:** Tavolo Provinciale di Prevenzione dei Gesti Suicidari

**Tipologia Attività:** Il Tavolo nasce nella primavera del 2015 e arriva il 15 Settembre 2017 alla firma ufficiale del protocollo d'intesa (rinnovata nel 2018 e nel 2021). Attiva percorsi di sensibilizzazione, ricerca, studio e formazione. Organizza eventi, convegni, incontri itineranti allo scopo di mettere in rete enti, associazioni, servizi, persone che si spendono nella prevenzione del suicidio. È stato stretto un rapporto di collaborazione con i Tavoli di Trento e di Bolzano. *Prefettura di Treviso, Provincia di Treviso, Comune di Treviso, Questura di Treviso, AULSS 2 Marca Trevigiana, Miur – Ufficio scolastico, Associazione Comuni Marca Trevigiana, F.I.M.P. Federazione Italiana Medici Pediatri, I.U.S.VE. – Istituto Universitario Salesiano Venezia, I.S.R.A.A. – Istituto per Servizi di Ricovero ed Assistenza agli Anziani di Treviso, ADVAR Onlus, Ass. Ascoltandoci di Paese, Ass. Parliamone di Ponte di Piave, ODS – Operatori di Strada delle Parrocchie di Treviso, Scintille.it s.r.l., Forze dell'Ordine (Carabinieri e Guardia di Finanza), Federazione dei Medici di Medicina Generale di Treviso, Ass. Il filo di Simo, Ass. Cittadinanza attiva, Progetto Inoltre, Ordine dei Giornalisti Veneto, Engim Turazza di Treviso, Ass. San Cassiano, Ordine Assistenti Sociali, Ass. Hedera, Ass.ne Movimento 100x100, Centro per la Famiglia, Rete di Malachia, Caritas di Vittorio Veneto, Coord.to Ass. Sociali Treviso Sud, ACAT SX Piave ODV, AAFT Ass. Auto Familiare tossicodipendenti.*

**Tipologia Partner:** Altro **Denominazione Partnership:** Equipe Casa Rifugio Casa Luna

**Tipologia Attività:** La partnership, strutturata in ATI, con la *Casa Religiosa "Domus Nostra"* di Quinto di Treviso ha permesso di vincere nel 2018 il bando per la gestione della Pronta accoglienza e della casa rifugio per il territorio di Treviso. Dal 2018 la partnership è attiva, abbiamo partecipato alla gara del 2022, aggiudicandoci l'appalto fino a dicembre 2024.

**Tipologia Partner:** Associazioni no profit, Pubblica amministrazione, Altro **Denominazione Partnership:** Dipendenze: Tavolo di supporto alla Comunità di Treviso con il Ser.D. AULSS 2

**Tipologia Attività:** Una delle priorità nel Piano di Zona, nell'Area Dipendenze, è "garantire la continuità in sicurezza alle reti di relazione territoriali", riconducibile a: "Definire indirizzi uniformi per la prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze, per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, e per le dipendenze di natura comportamentale senza sostanza." È stato definito l'obiettivo di rilevare i processi di prevenzione, cura e riabilitazione, anche nelle progettualità innovative e sperimentali tra servizi, per azioni di miglioramento, dalla presa in carico alla dimissione, uniformi a livello di ATS/AULSS. Ecco che è nata la collaborazione del SerD con il *Progetto di Operatività di Strada delle Parrocchie di Treviso*. Sono stati avviati tavoli di lavoro con OdS, Parroci e adulti significativi per una lettura condivisa del territorio e l'individuazione di strategie di supporto alla comunità. Anche con l'obiettivo di una intercettazione precoce delle problematiche legate a sostanze e alcool. Attraverso la co-costruzione di interventi di formazione e informazione per i referenti educativi delle parrocchie, gli operatori di strada, genitori ed altri adulti significativi del territorio.

**Tipologia Partner:** Associazioni no profit, Cooperative, Università, Pubblica amministrazione, Altro **Denominazione Partnership:** Italia Educante - Ecosistemi Innovativi di Resilienza Educativa

**Tipologia Attività:** **Italia Educante** è un progetto promosso dalla Congregazione dei Giuseppini del Murialdo e selezionato dalla fondazione **Con i Bambini** nell'ambito del *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*. Attivo in 6 regioni italiane, coinvolge 160 partners tra enti locali pubblici e privati, aziende no-profit e profit, agenzie formative, associazioni del terzo settore, scuole, licei ed istituti, Italia Educante è il primo progetto a valenza nazionale che mira a coinvolgere 13.000 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni a rischio di dispersione scolastica in percorsi motivazionali e di formazione personalizzata. (CAPOFILA: *Casa Generalizia Pia Società Torinese di San Giuseppe*. Partners Progettuali: *Social Fare Impresa Sociale SRL, School Raising, Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche, Associazione Servitium, Emiliani, SSD Natatorium Treviso, Associazione Casa San Cassiano, Associazione La Prima Pietra, Ruggers Tarvisium Associazione Sportiva dilettantistica*. Partners Territoriali: *Comune di Quinto di Treviso, Comune di Silea, Comune di Spresiano, Comune di Povegliano, Comune di Villorba, IC Quinto di Treviso, IC di Silea, IC di Spresiano, IC di Villorba-Povegliano, Comune di Treviso, IS Besta di Treviso, IPSSAR Alberini di Villorba, IS Giorgi-Fermi di Treviso, Veneto Lavoro, Comune di Maserada sul Piave, IC Maserada sul Piave, ENGIM Veneto, IC 1 Martini Treviso, Associazione Lepido Rocco*).

**Tipologia Partner:** Cooperative, Pubblica amministrazione, Associazioni no profit, Università, Altro **Denominazione Partnership:** Progetto FLIC - il Futuro è un Lavoro In Corso

**Tipologia Attività:** Il Progetto "FLIC – Il Futuro è un Lavoro in Corso" si propone di co-progettare, sviluppare e mettere a sistema un modello di orientamento precoce, rivolto a bambini e bambine dalla 5ª primaria alla 3ª secondaria con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori significativi della comunità. Il progetto si inserisce sia nell'ambito della promozione al benessere sia nell'ambito della prevenzione del rischio di dispersione, di abbandono e di insuccesso scolastici in ottica inclusiva e con un approccio intersezionale che garantisca l'adattabilità delle attività alle specificità dell'individuo (Partners Progettuali: *Cooperativa Jonathan - soggetto responsabile del progetto - , Università di Pisa - soggetto per la valutazione d'impatto - , Cooperativa Carovana*. Partners Territoriali: *Comune di Carmignano di Brenta, Comune di Camposampiero, Comune di San Giorgio in Bosco, IC Carmignano-Fontaniva, IC Gazzo – Grantorto - San Pietro in Gù, IC San Giorgio in Bosco, IC Parini Camposampiero, A.Ge Ass. Genitori Fontaniva, Ass. Parini Camposampiero, Ass. Airone, Ass. Incontrarci, Ass. Time to talk, Cooperativa L'Incontro, Cooperativa Fratres, Parrocchia Camposampiero*).

**Tipologia Partner:** Cooperative, Pubblica amministrazione  
**Denominazione Partnership:** PADOVA IN RETE PER FARE GOL - DGR 921 del 26/07/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Programma "Garanzia di occupabilità dei Lavoratori -GOL"

**Tipologia Attività:** Il progetto si inserisce nella linea 4 delle tipologie di interventi GOL e prevede azioni di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione e tirocinio rivolto a target "molto lontano dal mercato del lavoro" (persone disoccupate da almeno 6 mesi beneficiarie e non di prestazioni di sostegno al reddito svantaggiati, ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, in condizioni di fragilità a rischio di esclusione sociale così come definiti dal Reg. 651/2014). Il progetto vede *IRECOOP* come Capofila ed è realizzato in tutto il territorio dell'ULSS 6 Euganea. A La Esse sono state affidate attività di presa in carico / orientamento di primo livello e tirocinio. Il progetto si è avviato formalmente a dicembre 2022 e si svolgerà operativamente nel corso del 2023, fino a dicembre 2023 salvo proroghe. Oltre a *IRECOOP* come Capofila, La Esse è presente e si dovrà connettere con gli altri partner operativi del progetto, in particolare nell'area di pertinenza dell'Alta Padovana (Camposampierese, Cittadellese) ad esempio: *Consorzio Idea, Attivamente, IRECOOP / Nuova Vita, Centro per Impiego Camposampiero e Trebaseleghe*.

**Tipologia Partner:** Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione, Altro  
**Denominazione Partnership:** SIPROIMI – SAI Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati

**Tipologia Attività:** Il progetto svolge la propria azione all'interno di una **rete territoriale** composta da soggetti istituzionali, privati e del Terzo Settore operanti a diverso livello nella promozione dei processi di inclusione sociale e inserimento socio-economico dei richiedenti asilo e rifugiati, con l'obiettivo di concorrere nel realizzare opportunità di integrazione e inclusione per i beneficiari del servizio. Partners Progettuali: **Supporto all'apprendimento della lingua italiana e all'integrazione sociale** *Auser-Cittadini del Mondo, Centro per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), Istituto Galilei Treviso, Integrazione e scambio culturale Centro Servizi per il Volontariato Treviso (CSV), Coop. Pace e Sviluppo, Integrazione territoriale IntegrART APS, MOMI-Monigo Migranti OdV, ACLI, Formazione informatica e multimediale Informatici Senza Frontiere, Percorsi formativi e di inserimento lavorativo Rio Selva Soc. Agr. S.S., Coop. Agr. Cagnin, Topinambur Azienda Agricola, Bitfox Srl, G&G, Wejob scarl, Stuzzità Srl, Servizi di orientamento e formazione per l'inserimento lavorativo Centro per l'Impiego (CPI), Orientamento e assistenza fiscale e "burocratica" Ass. Naz. Oltre Le Frontiere (ANOLF), CISL, LEXES Studio Legale, Tutela socio-psico-sanitaria Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana.*

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Associazioni no profit, Cooperative  
**Denominazione Partnership:** Tavolo Giustizia Riparativa – Provincia di Treviso

**Tipologia Attività:** Il tavolo è presieduto e convocato da *UIEPE di Treviso e Associazione La Voce* all'interno del finanziamento della Cassa delle Ammende del Veneto (capofila regionale *Opera Don Calabria*). Il tavolo vede la presenza di *Enti del Terzo Settore, Istituti Comprensivi e Superiori, Enti Locali, Istituzione Penitenziaria, USSM, Ufficio Scolastico Provinciale, AULSS 2*. Il tavolo, avviato a novembre 2021, ha visto nel corso del 2022 il consolidamento delle relazioni tra i componenti e la decisione di proseguire l'esperienza a conclusione del finanziamento Cassa delle Ammende (giugno 2022), con l'obiettivo di sottoscrivere un manifesto della Giustizia Riparativa della provincia di Treviso entro i primi mesi del 2023.

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione  
**Denominazione Partnership:** USSM tribunale minori di Venezia Progetto Fuori Margine (finanziato dalla DRGV 1344/2021)

**Tipologia Attività:** La collaborazione si sviluppa all'interno del Progetto Fuori Margine finalizzato al supporto educativo nei confronti di minori e neo maggiorenni sottoposti a un percorso penale in esecuzione esterna. L'USSM ovvero il servizio sociale del Tribunale per i minorenni di Venezia è il soggetto inviante che ha in carico le singole situazioni.

**Tipologia Partner:** Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione, Università, Altro **Denominazione Partnership:** Kepler 5-14 Nuovi sistemi educativi per generazioni competenti

**Tipologia Attività:** Finanziato da **Con i Bambini** - Impresa Sociale, **Kepler 5-14 nuovi sistemi educativi per generazioni competenti** è il progetto ideato e promosso da La Esse, in collaborazione con tre istituti comprensivi di Treviso per sostenere il benessere e la crescita dei minori nella fascia di età tra 5 e 14 anni.

Due i punti di forza e di grande innovazione che accompagnano lo sviluppo di Kepler 5-14: la riorganizzazione della scuola nei suoi strumenti didattici e la valorizzazione delle competenze relazionali e sociali come volano di integrazione.

Partner territoriali: *Associazione Quartiere San Paolo, Associazione San Paolo di Treviso, AUSER Cittadini del mondo, AUSER Volontariato di Treviso, Circolo Insieme San Liberale in Treviso, Comune di Treviso, CPIA Alberto Manzi, I Care Onlus - Idee con l'Africa, Parrocchia di S. Maria Ausiliatrice, Parrocchia S. Bartolomeo Urbano di Treviso, Parrocchia Visitazione della Beata Vergine Maria in Canizzano – Treviso.* Partner progettuali: *Istituto Comprensivo 1 Martini di Treviso, Istituto Comprensivo 3 Felissent di Treviso, Istituto comprensivo 5 Coletti di Treviso, Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche, Cooperativa Sociale Solidarietà ONLUS.*

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit, Altro **Denominazione Partnership:** Spazio Biscio' uno spazio di quartiere

**Tipologia Attività:** Grazie al sostegno della Fondazione Zanetti ETS di Treviso, La Esse, in connessione e partnership con diverse realtà sensibili del territorio, il 22 giugno 2022 ha inaugurato lo SPAZIO BISCIO' creativamente insieme nel quartiere; uno "spazio fisico" nei quartieri nord di Treviso, punto di riferimento per minori, genitori e per l'intera comunità. Uno spazio che accoglie i minori tutti i giorni, che garantisce una merenda sana, che promuove incontri e laboratori per le mamme, luogo di relazione e supporto per l'intera comunità. Un luogo a bassa soglia, di accoglienza ed inclusione per i bambini e bambine dei quartieri nord di Treviso; un luogo di idee, creativo e sperimentale che lavora "con le persone" (minori ed adulti) nel promuovere cambiamento per l'intera comunità.

*Partner: Fondazione Zanetti ETS, Comune di Treviso, ATER Treviso, Istituto comprensivo n. 5 Coletti di Treviso, Ass. I Care Onlus - Idee con l'Africa, Ass. quartiere San Paolo, Associazione NOI San Paolo di Treviso, Ass. Auser Cittadini del mondo, Ass. UISP Treviso Belluno, Ass. Mani Tese, Ass. Scout Treviso 1, Coop Solidarietà, gruppo scuola e territorio, capiscala, abitanti ed amministratore del condominio Biscione.*

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** NAVIGARE (Network Antitratta per il Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali)

**Tipologia Attività:** **NETWORK N.A.V.I.G.A.Re** prende vita il 1 agosto 2021 in continuità con l'esperienza del Network NAVE. È un sistema unico e integrato di emersione e assistenza di vittime di tratta e grave sfruttamento indipendentemente dal loro status giuridico, dalla loro età, nazionalità, genere e tipo di sfruttamento che può essere sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio, nelle economie illegali forzate e nei matrimoni forzati. La Esse fa parte dell'ATS che gestisce gli aspetti operativi del progetto. Capofila del progetto è La Regione del Veneto, *Enti Attuatori: EQUALITY Cooperativa sociale onlus, COMUNITA' DEI GIOVANI Cooperativa sociale onlus, VOLONTA' DI SAPERE Cooperativa sociale onlus, AZALEA Cooperativa sociale, FRANCESCAE CON I POVERI onlus, Associazione WELCOME onlus, Associazione LA TENDA onlus, GRUPPO R società cooperativa sociale, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Impresa Sociale Consorzio tra cooperative sociali.*

**Tipologia Partner:** Associazioni di categoria, Cooperative, Associazioni no profit **Denominazione Partnership:** Dossier Immigrazione Provincia di Treviso

**Tipologia Attività:** Da molti anni La Esse partecipa ad un partenariato che ha l'obiettivo di stilare un report annuale sullo stato delle migrazioni in Provincia di Treviso. Partecipano al partenariato: *CISL ANOLF, MIGRANTES Diocesi di Treviso, Caritas Tarvisina, Cooperativa Una Casa per l'uomo.*

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Associazioni no profit  
**Denominazione Partnership:** COMMON GROUND (Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime)

**Tipologia Attività:** Il progetto Common Ground prevede interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo. Si tratta di un progetto interregionale che coinvolge cinque regioni: Piemonte (capofila), Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Liguria. La Esse fa parte dell'ATS che insieme allo staff della Regione Veneto coordina e realizza le azioni territoriali, in particolare si occupa degli interventi relativi all'inclusione dei beneficiari e alla sensibilizzazione sul fenomeno. Enti attuatori: *COMUNITÀ DEI GIOVANI Cooperativa sociale onlus, EQUALITY Cooperativa sociale onlus, VOLONTÀ DI SAPERE Cooperativa sociale onlus, FRANCESCAE CON I POVERI onlus, Associazione WELCOME onlus, Gruppo R Cooperativa sociale onlus, Associazione LA TENDA onlus, GRUPPO R società cooperativa sociale, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Una Casa Per L'Uomo Cooperativa sociale onlus.*

**Tipologia Partner:** Altro  
**Denominazione Partnership:** Gruppo Migrando (Gr. Informale vol. – Parrocchie Giavera e Nervesa)

**Tipologia Attività:** Gruppo informale partner di La Esse nel sostenere le attività della Casa di Accoglienza per persone migranti e Giavera del Montello, per la sensibilizzazione nel territorio rispetto al fenomeno migratorio.

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Cooperative, Università  
**Denominazione Partnership:** Progetto SPRINT - Azioni Integrate di Coesione Territoriale (AICT) per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati - DGR 73 del 26/01/2021

**Tipologia Attività:** Progetto rivolto a persone disoccupate da almeno 6 mesi beneficiarie e non di prestazioni di sostegno al reddito svantaggiati, ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, in condizioni di fragilità a rischio di esclusione sociale così come definiti dal Reg. 651/2014. Il progetto vede *ECIPA* come Capofila, è realizzato in tutto il territorio dell'*AULSS 2 Marca Trevigiana* e oltre ai *CPI territoriali* e all'*Università Ca' Foscari*, vede come altri partner diverse cooperative di tipo B e diversi enti formativi e agenzie per il lavoro del territorio, nonché le centrali delle cooperative. Il progetto nel 2022 è proseguito con la realizzazione di una fase che ha coinvolto gli enti partner (operativi e di rete) in una serie di incontri denominati *barcamp*, coadiuvati da *Ca' Foscari*, aventi come obiettivo l'individuazione di un metodo di profilazione e assesment delle persone svantaggiate in ricerca lavorativa. Tra aprile e luglio 2022 si è svolta la fase rivolta ai beneficiari con la realizzazione di percorsi formativi che ha visto coinvolta La Esse come partner operativo nella realizzazione di moduli di sensibilizzazione all'educazione finanziaria all'interno delle varie edizioni formative previste dal progetto.

**Tipologia Partner:** Altro  
**Denominazione Partnership:** Scintille.it

**Tipologia Attività:** Dal 1996 *Scintille.it* si occupa di formazione alle scuole, formazione individuale agli insegnanti, percorsi sul benessere organizzativo nella scuola, considerando la scuola come comunità di apprendimento e proponendo un approccio alla didattica basato su cooperative learning e su sviluppo delle competenze cognitive, emotive e sociali. *Scintille.it* è ente accreditato MIUR e soggetto leader a livello nazionale su cooperative learning e propone formazione in tutte le Regioni d'Italia. Nel dicembre del 2022 La Esse è entrata nella compagine societaria di *Scintille.it*.

**Tipologia Partner:** Pubblica amministrazione, Altro  
**Denominazione Partnership:** Progetto Operatività di Strada Nervesa della Battaglia

**Tipologia Attività:** Nei mesi ottobre – marzo il progetto di Operatività di strada del Comune di Nervesa può beneficiare degli spazi della sala pluriuso della Parrocchia di Nervesa della Battaglia, grazie a convenzione tra Comune e Parrocchia.

<b>Tipologia Partner:</b> Cooperative, Pubblica amministrazione	<b>Denominazione Partnership:</b> Progetto ATTIVATI - nella Marca Trevigiana trovi le opportunità adatte a te - DGR 921 del 26 LUGLIO 2022 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di occupabilità dei Lavoratori -GOL"
---	--

**Tipologia Attività:** Il progetto si inserisce nella linea 4 delle tipologie di interventi GOL e prevede azioni di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione e tirocinio rivolto a target "molto lontano dal mercato del lavoro" (persone disoccupate da almeno 6 mesi beneficiarie e non di prestazioni di sostegno al reddito svantaggiati, ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, in condizioni di fragilità a rischio di esclusione sociale così come definiti dal Reg. 651/2014). Il progetto vede ECIPA s.c. a r.l. come Capofila ed è realizzato in tutto il territorio dell'AULSS 2 Marca Trevigiana. A La Esse sono state affidate attività di orientamento, accompagnamento e tirocinio abbinate a destinatari che parteciperanno a 3 percorsi formativi (segreteria, logistica, operatore del legno). Il progetto si è avviato formalmente a dicembre 2022 e si svolgerà operativamente nel corso del 2023.

<b>Tipologia Partner:</b> Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	<b>Denominazione Partnership:</b> Progetto Media.Azione, Comune di Mogliano Veneto
---	--

**Tipologia Attività: Progetto Media.Azione** è un progetto su incarico diretto di Comune di Mogliano con La Esse per area progettuale Operatività di strada e Associazione La Voce per area progettuale Giustizia Riparativa. Le due equipe di progetto lavorano in costante raccordo, con margini di collaborazione per alcune aree progettuali all'interno degli istituti comprensivi di secondo grado e sul territorio.

<b>Tipologia Partner:</b> Cooperative	<b>Denominazione Partnership:</b> LEGACOOOP
---------------------------------------	---

**Tipologia Attività:** Partecipazione alla direzione regionale di LEGACOOOP Veneto e della direzione nazionale di LEGACOOOP Sociali.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

---

- 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
- 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

---

Dopo l'identificazione delle diverse categorie di stakeholder (v. mappa stakeholder), il tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria (v. elenco stakeholder), la politica di coinvolgimento degli stakeholder della Cooperativa sui temi del bilancio sociale prevede diverse modalità descrivibili come segue:

1. modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
2. azioni "bidirezionali" (Es.: focus group degli stakeholder);
3. azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione).

Il primo livello, informativo, riguarda tutti gli stakeholder (interni ed esterni), attraverso l'invio tramite e-mail e la pubblicazione nel sito della Cooperativa ([www.laesse.org](http://www.laesse.org)) del Bilancio Sociale.

#### STAKEHOLDER INTERNI

Sono i soggetti più vicini alla Cooperativa, in particolare i soci sono le persone per cui La Esse persegue la sua finalità principale, quella mutualistica e per i quali il livello di responsabilità è elevato.

- **Dipendenti:** Soci e non soci e soci volontari
- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio dei Sindaci**
- **Organismo di Vigilanza 231**

Con questi attori, oltre al piano informativo, le modalità più utilizzate sono:

- ⇒ azioni di tipo "consultivo" con il gruppo di valutazione gestito da 3 soci con l'invio di questionari per la raccolta di informazioni sulla qualità organizzativa della Cooperativa
- ⇒ azioni "bidirezionali" (codefinizione degli strumenti di raccolta dati, condivisione e confronto dei dati)
- ⇒ azioni "collettive" (assemblee e incontri collettivi).

#### STAKEHOLDER ESTERNI

Sono i soggetti che hanno diversi gradi di vicinanza alla Cooperativa, i più importanti, anche a livello di finalità della Cooperativa sono gli utenti e committenti.

Con gli attori sottoelencati, oltre al piano informativo, abbiamo sviluppato azioni di tipo "consultivo".

- **Finanziatori**
- **Fornitori**
- **Committenti** - incontri di verifica e soddisfazione
- **Creditori**
- **Utenti.**

#### PARTNER

- **Territoriali** - incontri di verifica e soddisfazione
- **Progettuali** - incontri di verifica e soddisfazione.

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il 2022 per la Cooperativa La Esse è il terzo anno di elaborazione e pubblicazione del Bilancio Sociale. Quest'anno abbiamo dato continuità all'ingaggio degli stakeholders interni per una valutazione qualitativa delle azioni sviluppate tramite delle interviste di gruppo per ogni settore.

Inoltre, per lo stakeholder engagement, si lavorerà per arrivare ad avere e inserire in modo sistematico i temi di Bilancio Sociale negli incontri e nelle assemblee con gli interni.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione di una griglia per la raccolta dei nominativi degli stakeholders esterni e di altri dati utili alla redazione del Bilancio Sociale.</li> </ul>	31-12-2023
Stakeholder engagement	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento di punti all'ordine del giorno in riunioni incontri e assemblea con soci e dipendenti, riguardanti i temi del Bilancio Sociale.</li> <li>Individuare strategie più efficaci per avere una valutazione qualitativa adeguata della soddisfazione dei risultati raggiunti da parte degli stakeholder esterni.</li> </ul>	31-12-2023

## OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

Rispetto agli obiettivi di miglioramento strategico, il 2022 vede la Cooperativa ottenere un cospicuo finanziamento FonCoop per la formazione interna che verrà erogata a partire da maggio 2023. Sono aumentate le progettazioni innovative tramite l'ufficio bandi con 18 progetti presentati in connessione con i diversi territori dove operiamo.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Formazione del personale, Crescita professionale interna	<ul style="list-style-type: none"> <li>La formazione del personale alle nuove sfide lanciate dalle problematiche sociali emergenti è una base fondante il nostro essere cooperativa sociale. Sarà necessario nel medio termine proporre una formazione trasversale a tutti i nuovi assunti. In questo modo sarà possibile investire sui nuovi lavoratori rispetto al futuro sia in termini progettazione che di integrazione all'approccio e alle metodologie della Cooperativa.</li> <li>Un secondo piano sarà quello di individuare dei profili professionali su cui investire nei prossimi anni sia in termini di risposta a bisogni sociali sia per la vendita di nuove progettualità agli enti pubblici. Nel 2022 e nel 2023 andremo a stabilire altri tipi di investimenti nella formazione specifica del personale.</li> </ul>	31-12-2023



<p>Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione di percorsi di progettazione e innovazione da parte degli operatori La Esse tramite l'implementazione dei contesti di Area tematica e territoriale al fine di proporre nuove progettualità ai territori per rispondere alle problematiche sociali emergenti.</li> <li>• Candidatura ad almeno un progetto europeo che permetta alla Cooperativa di sperimentarsi in una rete internazionale.</li> </ul>	<p>31-12-2023</p>
---	---	-------------------

<p>Implementazione numero degli stakeholder e partner</p>	<p>Per la Cooperativa nei prossimi anni è necessario continuare il lavoro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ampliare la rete dei partner con cui costruire nuove progettualità e ampliare la scala territoriale di intervento</li> <li>• aumentare il numero e la tipologia degli stakeholder con cui costruire nuove forme di intervento; in particolar modo è importante per la Cooperativa costruire nuove relazioni con le Fondazioni, gli enti di secondo livello, le reti nazionali sulle tematiche affini.</li> </ul>	<p>31-12-2023</p>
---	---	-------------------

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.(Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente;Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore;Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa  <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo ed distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rapporto con la collettività</li> </ul> <p>Rapporto con la Pubblica Amministrazione</p> <p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;</p> <p>specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D. Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;</p> <p>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;</p> <p>Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.</p> <p>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>